



Cod. Fisc. 8600210078  
e-mail: [csis014008@istruzione.it](mailto:csis014008@istruzione.it)  
Sito: <http://www.iispoloamantea.edu.it/>  
Pec.: [csis014008@pec.istruzione.it](mailto:csis014008@pec.istruzione.it) **MIUR USR CALABRIA**  
Distretto Scolastico n. 17 di Amantea (CS)  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
Liceo Scientifico – Liceo scienze Applicate - Scienze umane  
IPSIA: odontotecnico ITI: Chimica, materiali e biot. - Amministrazione,  
Finanza e Mark- Meccanico- Nautico- Elettronico  
**87032 AMANTEA Via S. Antonio**  
☐ Centralino 0982/ 41969  
Cod. Mec. CSIS014008.it

Prot. n° 3000 del 15 maggio 2024

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Classe V sezione N



**Corso di studi: Trasporti e Logistica**  
**Articolazione: Conduzione del mezzo**  
**A.S. 2023-24**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. ssa De Carlo Angela**

*Documento di classe redatto in base a: O.M. N 45 del 09 marzo 2023 disciplinante l'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; D.lgs n.62/2017 art.17 comma 1; Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, sulla diffusione di dati personali riferiti agli studenti.*

<b>INDICE</b>	<b>Pag.</b>
<b>Composizione del consiglio di classe</b>	<b>3</b>
<b>Finalità del PTOF</b>	<b>4</b>
<b>PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)</b>	<b>5</b>
<b>Quadro orario settimanale</b>	<b>10</b>
<b>Tabella di attribuzione del credito formativo</b>	<b>11</b>
<b>Griglie di valutazione prima prova scritta</b>	<b>12</b>
<b>Griglia di valutazione seconda prova scritta</b>	<b>17</b>
<b>Griglia di valutazione prova orale</b>	<b>18</b>
<b>Criteri di valutazione adottati dal collegio dei docenti</b>	<b>19</b>
<b>Presentazione della classe</b>	<b>22</b>
<b>Educazione Civica</b>	<b>26</b>
<b>Relazioni disciplinari dei singoli docenti</b>	<b>31</b>
<b>Sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<b>62</b>
<b>Relazione PCTO e resoconto D.M. 63/2023 anno scolastico 23/24</b>	<b>64</b>

## COMNPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>SOSTITUTO</b>
<b>Capparelli Antonella</b>	<b>Lingua e Letteratura Italiana Storia</b>	
<b>Coccimiglio Antonella</b>	<b>Lingua Inglese</b>	
<b>De Munno Giuseppina</b>	<b>Matematica e complementi di matematica</b>	
<b>Aragona Ivano</b>	<b>Meccanica e Macchine</b>	
<b>Dolce Giuseppe</b>	<b>Scienze motorie e sportive</b>	
<b>Falcone Francesco</b>	<b>Elettrotecnica, elettronica e automazione</b>	
<b>De Grazia Franco</b>	<b>Lab. Elettrotecnica, elettronica eautomazione</b>	
<b>Rizzo Giovanni</b>	<b>Lab. Meccanica e Macchine</b>	
<b>Lionte Danilo</b>	<b>Scienze della navigazione</b>	
<b>Monticelli Giuseppe</b>	<b>Lab. Scienze della navigazione</b>	
<b>Rega Vanessa Rose</b>	<b>Religione cattolica o attività alternative</b>	
<b>Fortunato Lorella Iolanda</b>	<b>Diritto ed economia</b>	

## FINALITA' DEL PTOF

Compito del P.T.O.F. è quello di favorire in tutte le manifestazioni l'ascolto relativo ai gruppi di etnie, proponendo una progettazione formativa basata sulla conoscenza, sull'integrazione e sulla condivisione concettuale antropologica. Stretti legami operativi sono stati posti in essere con gli Enti e le Istituzioni Pubbliche, associazioni locali e volontariato. In tal senso, a partire dall'a.s. 2021/22, questa Istituzione ha deciso di aprire la scuola al territorio circostante attraverso i "Cenacoli gravitazionali" ovvero incontri, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti al fine di promuovere momenti di scambio culturale e valorizzazione delle risorse locali con appuntamenti divulgati sul sito scolastico. Offerte Formative in ambito informatico, linguistico e turistico, finalizzate al conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL) e di altre certificazioni attuabili; scambi culturali con rappresentanti dei sistemiformativi di altre nazioni europee, attività di PCTO, progetti di formazione continua e professionale, progetti PON e POR.

Finalità del P.T.O.F. è anche quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000.

In riferimento al DL del 14 agosto 2013 (convertito nella legge n.193/2013), a cui si fa riferimento nella Legge 107, comma 16, della "Buona Scuola", particolare attenzione è stata posta alla prevenzione di violenza di ogni genere e alla promozione di un dialogo interattivo positivo volto al confronto e al reciproco rispetto nell'ambito di una formazione completa perseguita da tutti i docenti trasversalmente nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come da legge istitutiva 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida ministeriali emanate con D.M. n. 35 del 2 giugno 2020.

L'educazione civica è intesa come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Finalità dell'insegnamento è quella di sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le finalità dell'educazione civica, così come definite dalla normativa, risultano perfettamente in linea con gli obiettivi formativi perseguiti dal nostro Istituto: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'insegnamento della disciplina si configura, pertanto, non come l'introduzione di una materia con finalità e obiettivi nuovi, bensì come un continuum rispetto ai progetti e alle attività già realizzate nell'Istituto, che saranno organizzati e strutturati in una programmazione disciplinare trasversale. In particolare, le competenze declinate negli scorsi anni scolastici in relazione agli assi culturali comuni a tutte le discipline (Educazione alla legalità - Educazione all'inclusione - Educazione alla creatività - Apertura al territorio - Educazione alla sicurezza attiva) confluiscono a pieno titolo negli obiettivi della disciplina e pertanto si intendono inglobati nelle finalità educative della stessa.

Sulla base delle finalità, degli obiettivi specifici, del carattere formativo e trasversale della disciplina, in considerazione dei principali bisogni formativi degli alunni e della specificità del nostro territorio, in continuità con le attività progettuali già avviate negli scorsi anni scolastici per la promozione della formazione e del consolidamento di una coscienza civica negli alunni che li renda soggetti attivi, consapevoli e responsabili, all'interno del tessuto sociale, per il corrente anno scolastico vengono individuati i seguenti ambiti di riferimento per l'insegnamento dell'educazione civica nel nostro Istituto: legalità – educazione ambientale - inclusione.

I **nuclei concettuali** entro i quali sono stati sviluppati gli argomenti nelle diverse discipline ed ai quali sono stati collegati i traguardi sono:

- **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE**.

### **PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)**

La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle Raccomandazioni Europee e dalle Competenze di Cittadinanza, fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) così declinato nelle Indicazioni Nazionali:

Il PECUP è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

#### **Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di 5 appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. L'indirizzo prevede due articolazioni: Conduzione del mezzo e Logistica. L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente. Il diplomato di questo indirizzo è quindi in grado di intervenire nelle aree della costruzione e della manutenzione nella cantieristica navale. Può avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile ed alla gestione dell'impresa marittima. Anche il trasporto terrestre, su rotaia e su gomma, può rappresentare un'occasione di lavoro gratificante e varia, le cui competenze sono conseguibili all'interno dell'indirizzo. Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur nella struttura culturale e professionale unitaria, può offrire molteplici proposte formative alle quali pervenire in rapporto alla vocazione degli studenti ed alle attese del territorio. Le schede disciplinari del secondo biennio e del quinto anno fanno riferimento a conoscenze e abilità di ampio spettro con aperture ad approfondimenti differenziati. Ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, alla creazione di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, con meccanismi di alternanza scuola/lavoro, progetti correlati ai reali processi

produttivi del settore. Il quinto anno è anche dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani nell'attività di settore, in approfondimenti professionali mirati, in prosecuzione verso specifiche offerte di Istituti tecnici superiori e verso percorsi universitari. Brevemente si riportano le peculiarità che contraddistinguono l'Istituto e che ne caratterizzano la figura.

### **Il Diplomato in “Trasporti e Logistica” articolazione Conduzione del Mezzo:**

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo e degli impianti in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- Integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

- utilizzare strumenti, apparecchiature e documenti per la conduzione ed il controllo della posizione del mezzo di trasporto;
- utilizzare mezzi, strumenti e dati per la previsione delle condizioni meteo-marine;
- utilizzare le dotazioni ed i sistemi di sicurezza per la salvaguardia della vita umana in mare e del mezzo di trasporto;
- compiere le principali operazioni relative allo stivaggio e alla gestione delle merci trasportate;
- utilizzare le apparecchiature informatiche e telematiche per la comunicazione anche in lingua inglese.
- organizzare il proprio lavoro con consapevolezza ed autonomia e sa orientarsi dinanzi a nuovi problemi e lavorare in gruppo.

### **Sbocchi professionali**

I diplomati dell'indirizzo Trasporti e Logistica trovano possibili sbocchi professionali in:

- Comandante di coperta
- Ufficiale di Marina Mercantile, Militare o della Guardia di Finanza
- strutture portuali, aeroportuali ed intermodali (interporti) organizzazione e gestione delle aziende di trasporto e spedizione
- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto
- assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento
- servizio meteorologico civile
- monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre con particolare
- riguardo alle strutture del trasporto
- organizzazione e gestione dei mezzi per lo sfruttamento delle risorse marine e della loro commercializzazione
- ricerca, estrazione, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi
- impianti per la trasformazione di energia; impianti per la produzione di vapore
- impianti di refrigerazione e climatizzazione; impianti di depurazione; impianti di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- tutela dell'ambiente marino e costiero
- protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio
- automazione e controllo degli impianti

- libera professione come perito nel settore marittimo con iscrizione alla Camera di Commercio

### **Prosecuzione degli studi**

La prosecuzione degli studi che può avvenire in tutte le facoltà universitarie e, in particolare, nei corsi di laurea il cui piano di studi risulti coerente con il percorso formativo del Nautico: Scienze Nautiche; Ingegneria; Astronomia; Economia Marittima; Economia e Commercio; Matematica; Fisica; Scienze Ambientali ad indirizzo marino; Biologia Marina ed Oceanografia; Biologia, Geologia.

La prosecuzione degli studi può avvenire, inoltre, attraverso la frequenza di corsi regionali post secondari. I diplomati dell'ITTL possono accedere, attraverso prove selettive, ai corsi per Ufficiali delle varie accademie Militari (Accademia Navale, Accademia Aeronautica, Accademia di Guardia di Finanza) e Mercantili. Molti allievi entrano anche nel settore navale di diversi corpi (Polizia, Carabinieri, VV.FF., Guardia di Finanza) in quanto per alcune tipologie di concorso il diploma nautico rappresenta titolo preferenziale. Parimenti è titolo preferenziale per accedere alla carriera di ufficiale nella Guardia Costiera

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (ITT)

### Indirizzo: Trasporti e Logistica (Nautico)

Discipline	1° e 2° anno		3° e 4° anno		5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Geografia	1	-	-	--	-
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Articolazione: <i>Conduzione del mezzo</i> insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	-	-	5(4)	5(5)	8(6)
Meccanica e macchine	-	-	3(2)	3	4
Logistica	-	-	3(2)	3	

(\*) riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

## **TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

Il Sistema dei Crediti Scolastici definisce fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli Esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

Con Delibera del C.d.I., al punto 2, del 21/12/2018 sono stati stabiliti i seguenti parametri per la definizione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (punto aggiuntivo):

- 1) Assenza di Note disciplinari individuali e/o sospensioni, di cui al Regolamento di Istituto.
- 2) Entrate ed Uscite nell'anno superiori a 15 (non derogate come da Regolamento di Istituto cherecepisce le Indicazioni Ministeriali sancite dal D.P.R. 122/09, art. 14 comma 7)
- 3) Partecipazioni ad attività interne (Progetti, Olimpiadi, attività extracurricolari) e/o Esterne certificate da Enti Accreditati di durata annuale, quali MIUR e/o Associazioni riconosciute, Federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente), Enti Sociali che operano senza scopo di lucro.

Si accede al punto di credito se sono presenti tutti e tre i parametri descritti.

Solo in merito al punto tre il C.d.C. valuterà le condizioni degli alunni legati al trasporto scolastico extraurbano, per cui il raggiungimento della condizione complessiva dei punti di credito viene considerata valida se soddisfatti i primi due parametri.

**Nella seduta del consiglio d'Istituto del 18 settembre 2020 si è deliberato, acquisendo il parere del Collegio dei docenti, che si avrà diritto al punto aggiuntivo del credito scolastico solo in presenza del primo punto tra quelli su indicati se con media dei voti superiore allo 0,50 nell'ambito della relativa banda di oscillazione.**

I criteri per l'attribuzione del credito rispettano quanto previsto dal D.lgs n. 62/2017 (attuativo della legge 107/15), come modificato dalla legge 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

**Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio "NON" avranno diritto all'attribuzione del punto di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero.**

**Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli esami di stato con "Voto di Consiglio" di Classe (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO.**

Secondo l'art. 15 del d. lgs. 62/2017 per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla seguente tabella:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

<b>Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano</b>				
<b>Tipologia A: analisi del testo letterario</b>				
Alunno/a.....		Classe.....		
		Data.....		
<b>Indicatori generali</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	<b>Sviluppa il testo in modo:</b> coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare <b>semplice, con alcune incertezze</b> incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze <b>generalmente corretto, con alcuni errori</b> poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b> approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti <b>essenziali e sufficientemente motivate</b> incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6	
<b>Indicatori specifici Tip. A: analisi del testo</b>	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna.</b>	<b>Sviluppa le consegne in modo:</b> pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto <b>sufficientemente pertinente e corretto</b> parziale e poco preciso lacunoso, impreciso e gravemente incompleto del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3	
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.</b>	<b>Comprende il testo:</b> in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti <b>nei nuclei essenziali</b> in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3	
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.</b>	<b>Analizza il testo:</b> puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto <b>sostanzialmente chiaro e corretto</b> superficiale e poco corretto lacunoso e scorretto in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3	
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> pertinente, approfondito, personale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente <b>sostanzialmente pertinente e corretto</b> superficiale e poco corretto lacunoso e scorretto del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	
<b>Valutazione in ventesimi (punt./5)</b>		<b>/20</b>	<b>Valutazione in decimi (punt./10)</b>	
			<b>/10</b>	
Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è $\geq 0,50$ o all'intero precedente quando il decimale è $< 0,50$ .				

<b>Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano</b> <b>Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo</b>				
Alunno/a.....		Classe.....Data.....		
Indicatori generali	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	<b>Svilupa il testo in modo:</b> coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare <b>semplice, con alcune incertezze</b> incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>Correttezza grammaticale;</b> <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze <b>generalmente corretto, con alcuni errori</b> poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b> approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti <b>essenziali e sufficientemente motivate</b> incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6	
Indicatori specifici Tip. B: analisi e produzione di un testo argomentativo	<b>Comprensione del testo</b>	<b>Comprende il testo:</b> in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti <b>nei nuclei essenziali</b> riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3	
	<b>Individuazione e correttezza di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>Individua tesi e argomentazioni in modo:</b> completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito <b>essenziale e sintetico</b> parziale e per lo più confuso scarso e confuso del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentazione) adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b> completo ed originale. Uso coerente ed efficace dei connettivi puntuale e abbastanza articolato. Uso coerente ed efficace dei connettivi corretto, ma poco articolato. Uso coerente e pertinente dei connettivi esauriente ma non approfondito. Uso pertinente dei connettivi <b>essenziale, con un uso sufficientemente pertinente dei connettivi</b> incompleto e spesso superficiale. Uso non sempre appropriato dei connettivi lacunoso/incerto. Uso non appropriato dei connettivi in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3	
	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi <b>essenziali e sostanzialmente corretti</b> parziali, generici e poco corretti poco pertinenti e scorretti del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	
<b>Valutazione in ventesimi (punt./5)</b>		<b>/20</b>	<b>Valutazione in decimi (punt./10)</b>	<b>/10</b>
Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è $\geq 0,50$ o all'intero precedente quando il decimale è $< 0,50$ .				

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano <u>Tipologia C</u> : riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Alunno/a.....		Classe.....	
		Data.....	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<b>Svilupa il testo in modo:</b> coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare <b>semplice, con alcune incertezze</b> incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze <b>generalmente corretto, con alcuni errori</b> poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b> approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti <b>essenziali e sufficientemente motivate</b> incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6
Indicatori specifici Tip. C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia.	<b>Svilupa la traccia in modo:</b> pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente e con buone informazioni pertinente e, nel complesso, corretto <b>sostanzialmente pertinente</b> parziale e poco preciso lacunoso e impreciso del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3
	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	<b>La coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione è:</b> ottima precisa e puntuale buona discreta <b>sufficiente</b> insufficiente scarsa (idee non collegate allo scopo prescelto) del tutto inadeguata/compito non svolto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare <b>sostanzialmente semplice e lineare</b> disorganico e confuso inappropriato rispetto alla tipologia del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi <b>essenziali e sostanzialmente corretti</b> parziali, generici e poco corretti poco pertinenti e scorretti del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
<b>Valutazione in ventesimi (punt./5)</b>		<b>/20</b>	<b>Valutazione in decimi (punt./10)</b>
			<b>/10</b>
Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è ≥ 0,50 o all'intero precedente quando il decimale è < 0,50.			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA			
<i>Griglia di correzione prova scritta</i>			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studio	Nessuna - Scarsa	1	____/4
	Parziale	2	
	Sufficiente	3	
	Approfondita	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Scarsa- Nessuna	1	____/6
	Insufficiente	2	
	Sufficiente	3	
	Discreta	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</i>	Fuori traccia	1	____/6
	Scorretta e scarsamente coerente	2	
	Parzialmente e scarsamente coerente	3	
	Parzialmente corretta e parzialmente completa	4	
	Corretta e parzialmente completa/coerente oppure completa e parzialmente corretta/coerente	5	
	Corretta /completa/coerente	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Analisi e sintesi inadeguate	1	____/4
	Analisi e sintesi effettuate in modo essenziale, carente uso del linguaggio specifico	2	
	Adeguate capacità di argomentare, di collegare e di sintesi.	3	
	Precisa e appropriata	4	
VALUTAZIONE DELLA PROVA .....		<b>/20</b>	
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>			...../20

**Per quanto riguarda l'espletamento della seconda prova inerente la materia di indirizzo, il Consiglio di classe decide di far usare agli alunni un formulario fornito durante l'anno scolastico, in virtù del fatto che la scuola è sprovvista del manuale di navigazione consultabile durante la prova e dove sono riportate le formule utili allo svolgimento dell'elaborato scritto.**

**Sarà predisposto nell'aula, inoltre, tutto il materiale utile per l'eventuale parte grafica dell'elaborato: (squadrette nautiche; compasso a punte fisse; diagramma rapportatore; matite; gomme).**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

L'organizzazione didattica del nuovo IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità.

L'Offerta Formativa mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, alla capacità di analisi e risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

La metodologia limita al massimo l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

a) i criteri di valutazione:

- considerare le attitudini e gli interessi manifestati;
- accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica;
- assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi;
- utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze;

b) gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curricolo, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- iniziative programmate dall'Istituto;

- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini intermedi, per tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante voto scritto e orale, laddove previsto.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico, che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

### **Tipologia delle valutazioni**

#### **Verifiche sommative:**

- Colloquio formale (interrogazione individuale)
- Verifica scritta:
  - domande aperte: tema, problema, scritto-grafiche, prove scritte prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
  - prove strutturate: Vero/falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item,
  - prove semi strutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema
  - Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione)
  - Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione)

#### **Verifica formativa:**

- feedback
- correzione esercizi assegnati
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personale e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare.

La scala di valutazione è per le verifiche scritte dal tre (3) al dieci (10), mentre per quelle orali dal quattro (4) al dieci (10).

Nel caso in cui lo studente si sottraesse alla verifica scritta e/o orale (nel primo caso consegna di foglio bianco, nel secondo rifiuto di conferire) il docente è tenuto a:

- esplicitare sul compito le conoscenze che intendeva verificare attraverso quella prova e

condurre una prova minima guidata allo studente.

- annotare sul registro personale la data e la motivazione per cui lo studente rifiuta la verifica orale; anche in questo caso il docente deve interloquire con lo studente con una *lectio brevis* sull'argomento.
- comunicare le situazioni descritte al primo Consiglio di Classe utile e verbalizzarle.

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale. Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

### **Certificazione delle verifiche**

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

- Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 2 (due) verifiche a quadrimestre;
- Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Al fine di rendere il processo di valutazione il più trasparente possibile alla famiglia, negli incontri previsti nei mesi di novembre, febbraio, ove opportuno, si da informativa dettagliata alle famiglie tramite una Nota Informativa dettagliata che specifica, tra l'altro, le motivazioni addotte all'insufficienza. Questa scelta darà la possibilità di esplicitare in maniera più comprensibile e chiara le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nel suo percorso formativo ed in sinergia con la famiglia prospettare attività di sostegno e/o recupero.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica... La modalità di valutazione, attraverso un voto unico, esprimerà necessariamente la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V N è costituita da 10 alunni tutti di sesso maschile. Gli allievi provengono da Amantea e dai comuni limitrofi. Il gruppo, nel tempo, ha messo in atto comportamenti didattici ed educativi tali da permettere un buon rapporto disciplinare ed anche, in generale, un livello positivo nei risultati raggiunti, con la presenza di elementi che raggiungono gli obiettivi minimi e di altri che pervengono a risultati tra discreto e buono. Ciò è dovuto al fatto che la classe è sempre stata eterogenea nelle capacità, nella preparazione di base, nell'interesse, ma soprattutto nella volontà di studio. Si è evidenziato all'interno della classe un **limitato numero** di discenti che ha partecipato in modo più **costante** e motivato al dialogo educativo, frutto di maggiore attenzione in classe e di impegno nello studio domestico ed autonomo. Ciò ha permesso loro di raggiungere una maggiore maturità ed autonomia nel saper affrontare i contenuti proposti in modo adeguato. La restante parte della classe, ha manifestato una maturità meno consapevole e piuttosto superficiale sotto il profilo più strettamente connesso all'approfondimento dei contenuti.

In relazione alle necessità rilevate, i docenti hanno previsto la promozione e il miglioramento delle tecniche di apprendimento, predisponendo per l'attività didattica interventi di compensazione mirati al superamento dello svantaggio degli stessi, mirando al coinvolgimento e all'impegno soprattutto in classe. Attraverso tali strategie è stato possibile coinvolgere di più gli allievi meno volenterosi facendo loro conseguire un livello di preparazione sommariamente sufficiente.

La classe, dal punto di vista disciplinare è quasi sempre stata rispettosa delle regole e si è comportata in modo corretto e responsabile. Ha partecipato in maniera propositiva alle attività integrative programmate sia dal Consiglio di Classe sia a quelle proposte dall'istituzione scolastica e indicate nel PTOF.

Il rapporto tra gli alunni è ottimo, amichevole, improntato sul reciproco rispetto, abbastanza aperto ed interattivo e collaborativo.

### **Tipologie di verifiche**

Nel corso dell'anno scolastico, per facilitare il processo di apprendimento, le valutazioni, sono state di tipo formativo e sommativo. Le verifiche formative hanno avuto lo scopo di accertare in modo analitico le abilità acquisite da ciascun alunno, tenendo conto delle difficoltà incontrate. Le verifiche sommative, invece, hanno avuto lo scopo di rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento.

Le verifiche sono state condotte secondo le seguenti modalità:

- Verifiche scritte tradizionali (temi, analisi del testo, relazioni, traduzioni)
- Verifiche pratiche alla lavagna
- Verifiche strutturate e/o semi - strutturate
- Verifiche tecnico/pratiche di laboratorio
- Forme di produzione scritta, quali composizioni di argomentazioni con coesione, correttezza e completezza, questionari a risposta chiusa, analisi e produzione di testi secondo le tipologie previste dalla prova INVALSI e svolte nell'ambito di attività sincrone, con l'utilizzo della piattaforma d'Istituto, e di attività asincrone con l'ausilio della piattaforma d'Istituto
- Forme di produzione orale, quali interrogazioni (analisi, comprensione e commenti a un testo dato) o esposizioni argomentate su tematiche trattate effettuate in modalità sincrona con l'utilizzo della piattaforma d'Istituto

### **Valutazione**

Gli interventi didattici, programmati per ogni singola disciplina e inseriti nella progettazione di classe, tendono al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze in uscita relative al diverso anno di corso, in riferimento ad esse vengono effettuate le verifiche e, rilevato il livello raggiunto da ogni singolo studente, vengono espresse le relative valutazioni intermedie e finali.

Il compito della valutazione è assegnato al docente che lo esercita, con riferimento agli strumenti e ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, assicurando i principi di trasparenza e tempestività.

La valutazione deve essere costante e deve assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo.

Le attività di verifica distinte in scritte (in forma cartacea o digitale) ed orali, sono state utilizzate in maniera differente a seconda degli scenari di svolgimento dell'azione didattica.

Nella valutazione espressa con voto numerico, si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche:

- Dell'impegno quotidiano
- Dei progressi raggiunti rispetto al punto di partenza
- Della puntualità delle consegne
- Della frequenza e la partecipazione alle attività DID
- Della acquisizione di competenze riguardanti i vari sussidi utilizzati per la DID
- Della capacità di schematizzare
- Della capacità di rielaborazione critica e di fare collegamenti con la vita quotidiana

### **Finalità**

Il C.d.C., pertanto, ha perseguito le seguenti finalità:

- Acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina,
- Incentivazione ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta
- Attitudini all'analisi e alla risoluzione dei problemi
- Competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali, ecc

### **Attività didattica di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento costituiscono parte ordinaria e permanente dell'Istituto e sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base dei criteri didattico – metodologici definiti dai dipartimenti e dalle indicazioni organizzative approvate dal Collegio dei docenti.

Il compito primario della scuola e, quindi, dell'I.I.S. "Amantea" è accompagnare i discenti verso gli apprendimenti previsti dall'Indicazione per il curricolo e, comunque, quelli essenziali per essere ammessi all'anno successivo. A tal fine, si propone di favorire il raggiungimento delle competenze individuate dalla progettazione dipartimentale, nel rispetto dei bisogni e dei ritmi di apprendimento individuali, attraverso interventi individualizzati e forme di recupero anche con modalità di tutoraggio tra pari, permettendo così, di far acquisire o migliorare il metodo di studio, rafforzare l'autostima e promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni stessi.

Le attività di recupero, infatti, rappresentano dei traguardi fondamentali del PDM dell'I.I.S. "Amantea", per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Recuperare abilità e competenze di base
- Potenziare gli apprendimenti di base
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel 1° quadrimestre
- Migliorare gli esiti degli ammessi alle classi successive

Le attività di recupero sono svolte in orario curricolare ed extracurricolare come di seguito elencate:

- Corsi di recupero
- Corsi di approfondimento

### **Contenuti disciplinari**

I contenuti disciplinari, sviluppati da ciascun docente, sono stati condotti, tenendo conto non solo dei programmi ministeriali e programmazioni disciplinari ma anche dei nodi concettuali tratti dagli assi culturali specificati nel P.T.O.F.:

- **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Con lo studio dell'educazione civica, questa volta come insegnamento autonomo con una propria distinta valutazione, la scuola ha predisposto per ciascun anno di corso l'orario non inferiore a 33 ore annue da svolgere nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il monte ore è stato suddiviso tra tutte le discipline di studio, per cui ogni docente ha contribuito allo sviluppo di una tematica/ argomento che ha ritenuto significativo all'interno della propria disciplina d'insegnamento, secondo la seguente ripartizione:

EDUCAZIONE CIVICA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSE V N ITI - a.s. 2023/2024	
DENOMINAZIONE	CITTADINI DEL MONDO
DOCENTE COORDINATORE	Prof./ssa Rega Vanessa Rose Disciplina: Religione C.
COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti</li> <li>▪ Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> <li>▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</li> <li>▪ Partecipare al dibattito culturale</li> <li>▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li> <li>▪ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto della società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</li> <li>▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li> <li>▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</li> <li>▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> </ul>

<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p><b>CONOSCENZE (informazioni da apprendere):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di globalizzazione e di cittadinanza globale</li> <li>• Conoscere i principali strumenti di partecipazione democratica ai vari livelli</li> <li>• Conoscere il concetto di “diritto umano”</li> <li>• Conoscere i fondamentali Diritti Umani</li> <li>• Conoscere le principali istituzioni e documenti normativi a difesa dei Diritti Umani</li> <li>• Conoscere il contesto storico, sociale e politico in cui si affermano le principali istituzioni internazionali a difesa dei Diritti Umani</li> <li>• Conoscere il funzionamento delle reti di computers e delle reti di comunicazione</li> <li>• Conoscere le regole sulla sicurezza dei sistemi informatici e sulla tutela dei dati in rete</li> <li>• Conoscere gli obiettivi dell’Agenda 2030 con particolare riferimento ai goals n.10 “Ridurre le disuguaglianze”, n.16 “Pace, giustizia e istituzioni solide” e n.17 “Partnership per gli obiettivi”</li> </ul> <p><b>ABILITA’ (capacità di utilizzare le conoscenze):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>• Considerare le tre dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale</li> <li>• Considerare la cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità</li> <li>• Considerare l’importanza del riconoscimento e della tutela giuridica dei diritti universali</li> <li>• Considerare le ripercussioni che i propri comportamenti individuali possono avere sulla società e sull’ambiente</li> <li>• Individuare le correlazioni tra comportamenti dei singoli e fenomeni globali</li> <li>• Considerare i reciproci condizionamenti tra realtà locale e globalizzazione</li> <li>• Riflettere sulla realtà sociale ed individuare buone pratiche di cittadinanza attiva e inclusiva</li> <li>• Considerare le continue violazioni dei diritti umani nel mondo</li> <li>• Comprendere l’incidenza delle violazioni dei diritti umani sulle dinamiche sociali e sulla vita quotidiana del singolo individuo.</li> <li>• Considerare i possibili conflitti tra “legalità” e principi etici</li> <li>• Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi</li> <li>• Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi dei social network</li> <li>• Accrescere la consapevolezza sulle disuguaglianze su scala locale e mondiale, riconoscendone le conseguenze (Agenda 2030 goal 10)</li> <li>• Riflettere sui processi locali, nazionali e globali che possono promuovere o ostacolare l’uguaglianza tra gli individui (Agenda 2030 goal 10)</li> <li>• Individuare buone pratiche di accoglienza e inclusione (Agenda 2030 goal 10)</li> <li>• Comprendere l’importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell’inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale (Agenda 2030 goal 16).</li> </ul> <p><b>ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maturare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e globale</li> <li>• Partecipare alla vita sociale in modo consapevole e responsabile</li> <li>• Mostrare rispetto verso gli altri e verso l’ambiente</li> <li>• Valorizzare le diversità e le identità culturali in una visione di società inclusiva</li> <li>• Prendere coscienza delle ripercussioni a livello globale dei propri comportamenti quotidiani</li> <li>• Operare scelte, in situazioni simulate, volte all’apertura, al dialogo e al confronto</li> <li>• Assumere impegni personali per la cura del bene comune</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare come forma di relazione a livello globale</li> <li>• Provare empatia e mostrare solidarietà verso le persone discriminate (Agenda 2030 goal 10)</li> <li>• Riflettere sul proprio ruolo con riferimento a problematiche riguardanti pace, giustizia e inclusione (Agenda 2030 goal 16)</li> <li>• Proporsi come agente di cambiamento contro le ingiustizie (Agenda 2030 goal 16)</li> <li>• Maturare la consapevolezza sull’importanza della collaborazione a livello globale per uno sviluppo ambientale e sociale sostenibile (Agenda 2030 goal 17)</li> <li>• Sperimentare un senso di appartenenza a un’umanità comune, condividendo valori e responsabilità, basate sui diritti umani (Agenda 2030 goal 17)</li> </ul>
----------------------------	---

CONTENUTI	<p>Le tre dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale</p> <p>Globalizzazione e cittadinanza attiva</p> <p>Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani, con particolare riferimento all'ONU</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p> <p>Le violazioni dei diritti umani nel mondo</p> <p>Società escludenti e società inclusive</p> <p>La difesa dei diritti umani nel mondo</p> <p>Diritti umani e Agenda 2030</p> <p>Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile</p> <p>La cittadinanza globale digitale: basi di dati e accesso globale</p> <p>Le reti di computer e la collaborazione online</p>																		
TEMPI	<p>Periodo: anno scolastico</p> <p>Ore: 33</p>																		
DISCIPLINE COINVOLTE	<table> <tr> <td>Religione C.</td> <td>Docente: Rega Vanessa Rose</td> <td>ore: 2</td> </tr> <tr> <td>Italiano.</td> <td>Docente: Capparelli Antonella</td> <td>ore: 7</td> </tr> <tr> <td>Meccanica e macchine</td> <td>Docente: Aragona Ivano</td> <td>ore: 6</td> </tr> <tr> <td>Diritto</td> <td>Docente: Fortunato Lorella I.</td> <td>ore: 6</td> </tr> <tr> <td>SNA</td> <td>Docente: Monticelli Giuseppe</td> <td>ore: 6</td> </tr> <tr> <td>Elettronica</td> <td>Docente: Falcone Francesco</td> <td>ore: 6</td> </tr> </table>	Religione C.	Docente: Rega Vanessa Rose	ore: 2	Italiano.	Docente: Capparelli Antonella	ore: 7	Meccanica e macchine	Docente: Aragona Ivano	ore: 6	Diritto	Docente: Fortunato Lorella I.	ore: 6	SNA	Docente: Monticelli Giuseppe	ore: 6	Elettronica	Docente: Falcone Francesco	ore: 6
Religione C.	Docente: Rega Vanessa Rose	ore: 2																	
Italiano.	Docente: Capparelli Antonella	ore: 7																	
Meccanica e macchine	Docente: Aragona Ivano	ore: 6																	
Diritto	Docente: Fortunato Lorella I.	ore: 6																	
SNA	Docente: Monticelli Giuseppe	ore: 6																	
Elettronica	Docente: Falcone Francesco	ore: 6																	
METODOLOGIE	<p>Lezioni partecipate</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lavori di ricerca</p> <p>Didattica laboratoriale</p>																		
STRUMENTI	<p>Computer e programmi operativi</p> <p>LIM</p> <p>Testi</p> <p>Fonti normative</p> <p>Siti web</p>																		
VERIFICHE e PRODOTTI FINALI	<p>Le verifiche, effettuate dai singoli docenti o in maniera collegiale, potranno essere sia formative (mirate a verificare le competenze in termini di atteggiamenti e comportamenti maturati) che certificative (mirate a verificare conoscenze e abilità). Considerata la peculiarità educativa della disciplina, saranno preponderanti le verifiche di tipo formativo.</p> <p>Al termine dell'anno scolastico, potrà essere realizzato un prodotto finale individuale, di gruppo o di classe, se e nelle forme che i docenti riterranno opportuno in considerazione del percorso realizzato.</p>																		
VALUTAZIONE	<p>Si rimanda alla griglia allegata</p>																		

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE			
PERIODO	CONTENUTI	DISCIPLINA	ORE
1° QUADRIMESTRE	Presentazione della disciplina, dell'UDA e dell'agenda 2030 con i relativi goals	Religione C.	2
	Il concetto di cittadinanza e la sua evoluzione storica	Italiano	3
	-La violazione dei Diritti Umani nel Mondo: -Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; -Diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco; -Difesa dei diritti umani e il caso di Amnesty International. (Prima parte)	Diritto	3
	Le reti di computer e la collaborazione online	Elettronica	3
	Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile (parte prima)	Meccanica	3
	Utilizzo responsabile dell'acqua, riciclaggio e reimpiego.	SNA	3
	2° QUADRIMESTRE	Globalizzazione e cittadinanza attiva	Italiano
-La violazione dei Diritti Umani nel Mondo: -Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; -Diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco; -Difesa dei diritti umani e il caso di Amnesty International. (Seconda parte)		Diritto	3
La cittadinanza globale digitale: basi di dati e accesso globale		Elettronica	3
Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile (parte seconda)		Meccanica	3
-Principi di base sulla normativa della navigazione con particolare riferimento alla salvaguardia dell'ambiente marino; -Misure per prevenire l'inquinamento causato da mezzi di trasporto marittimo.		SNA	3

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c. L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b. L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c. L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c. L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b. L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c. L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>

I descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a. alle conoscenze
- b. alle abilità

- c. agli atteggiamenti e ai comportamenti (competenze intese come “sapere agito”)

Non essendoci docenti di D.N.L. in possesso delle necessarie competenze linguistiche certificate il Consiglio di Classe ritiene opportuno che il tempo e gli sforzi da dedicare all’insegnamento D. N. L. secondo la metodologia CLIL siano invece indirizzati da parte degli studenti verso lo studio delle materie di indirizzo e delle altre discipline coinvolte nello svolgimento dell’esame in modo da consentire loro una maggiore serenità nell’affrontare tale esame.

## **RELAZIONI DISCIPLINARI DEI SINGOLI DOCENTI**

### **RELAZIONE DI MATEMATICA anno scolastico 2023-2024 docente Giuseppina De Munno**

#### **Finalità**

Le finalità dell’insegnamento della Matematica mirano a promuovere e sviluppare le seguenti abilità:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

#### **Obiettivi disciplinari prefissi**

Gli studenti sono stati guidati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Saper applicare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica;
- Saper analizzare le figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- Avere la padronanza del linguaggio formale e dei procedimenti dimostrativi della matematica;

- Saper utilizzare gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

### **Obiettivi disciplinari raggiunti**

Gli studenti hanno acquisito sommariamente con diversi livelli di competenza, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (analizzare, comprendere, rielaborare e applicare), una sufficiente capacità di esprimersi oralmente e mediante elaborati scritti sugli argomenti sviluppati nel corso dell'anno.

### **Profilo della classe**

La classe è composta da 10 alunni. L'iter scolastico della disciplina è stato connotato da discontinuità didattica, infatti la classe mi è stata assegnata solo quest'ultimo anno e nel pregresso ha conosciuto diversi docenti di matematica.

Nel contesto si evince una certa eterogeneità per provenienza, per conoscenze, abilità e competenze degli studenti, i quali hanno evidenziato un atteggiamento nel complesso corretto. La frequenza alle lezioni è stata regolare per quasi tutti, ad eccezione di alcuni che hanno seguito, in alcuni periodi, in maniera saltuaria per motivi personali.

Le prime due settimane di scuola sono state dedicate alla revisione degli argomenti trattati durante gli scorsi anni scolastici per dare l'opportunità a tutti di recuperare o approfondire le tematiche trattate. In seguito è stato avviato lo studio dei limiti, degli asintoti verticali ed orizzontali, delle derivate e dei punti di massimo e di minimo previsti nella programmazione del presente anno scolastico. Quasi tutti gli alunni hanno mostrato difficoltà nell'assimilazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta, forti sono state le carenze di base rilevate, da imputare, certamente, alla discontinuità didattica. Attraverso le osservazioni sistematiche, le verifiche scritte e orali formative e sommative effettuate, le attività didattiche fin qui svolte è stato possibile constatare che per quanto riguarda il profilo generale di conoscenze, abilità e competenze la classe risulta omogenea nel rendimento scolastico che si attesta appena sulla sufficienza ad eccezione di un ristrettissimo numero di studenti che ha seguito con appropriato interesse ed impegno le attività didattiche proposte.

### **Rendicontazione delle unità didattiche**

Lo svolgimento delle Unità didattiche non è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti, a causa delle difficoltà riscontrate dalla classe.

### **Numero di verifiche effettuate – modalità delle verifiche effettuate**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate: quattro verifiche scritte e due verifiche orali alla maggior parte degli alunni.

### **Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze**

Per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà nell'apprendimento, sono state effettuate attività di recupero in itinere durante lo svolgimento delle lezioni.

### **Rilievi sugli aspetti disciplinari**

Il comportamento degli alunni che hanno partecipato con costanza alle attività didattiche è risultato corretto.

## **Metodologia**

La metodologia si è basata sulla pluralità di approcci, usati in momenti diversi a seconda delle necessità. Per infondere autostima, stimolare curiosità e motivazione in tutti gli studenti e particolarmente nei confronti di quelli che necessitavano di maggiori stimolazioni e coinvolgimento, le strategie didattiche adottate sono state la lezione frontale o interattiva, la scoperta guidata, l'insegnamento per problemi, il lavoro di gruppo, il problem solving.

## **Criteri di valutazione**

Per la valutazione delle prove scritte, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approntata dal Dipartimento Scientifico di Matematica e annessa al PTOF che tiene conto di conoscenza dei contenuti, correttezza e rielaborazione per procedere a un esame complessivo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati. Partecipazione, interesse, presenza, impegno, comportamento durante le attività didattiche svolte in presenza hanno contribuito a determinare, insieme al voto derivato dalle usuali misurazioni, la valutazione finale, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Gli studenti sono stati informati di tali criteri.

## **Sussidi utilizzati**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo in adozione sia come supporto alle spiegazioni stesse che per lo svolgimento di esercitazioni. Gli studenti hanno sempre attinto, anche, dagli appunti presi durante le lezioni didattiche.

### **Libro di testo**

**Matematica.verde volumi 4A-4B Zanichelli**

**M.Bergamini-G.Barozzi-A.Trifone**

Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie sono stati stabiliti due incontri per ogni quadrimestre come da modalità fissate nel PTOF, le famiglie non sono state presenti agli incontri.

I rapporti con i colleghi, improntati ad una fattiva collaborazione, sono stati sempre costruttivi.

## **PROGRAMMA DI MATEMATICA**

### **Revisione delle Funzioni**

**Definizione di funzione. Dominio e codominio.**

**Classificazione delle funzioni.**

**Intersezione con gli assi e segno di una funzione.**

### **I Limiti**

**Concetto di limite:**

**Definizione di limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito.**

**Calcolo di limiti.**

**Forma indeterminata del tipo  $0/0$  e  $\infty/\infty$ . Confronto di infinitesimi e infiniti simultanei per  $x \rightarrow c$ .**

**Limiti notevoli :semplici applicazioni .**

**Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui**

**Le Funzioni continue**

**Definizione di continuità. Classificazione della discontinuità.**

**Derivata di una funzione**

**Rapporto incrementale.**

**Definizione di derivata.**

**Significato geometrico della derivata prima.**

**Regole di derivazione.**

**Derivata di funzioni elementari.**

**Derivata della somma, del prodotto, del quoziente.**

**Studio della derivata prima.**

**Calcolo dei punti di massimo e minimo relativi con lo studio del segno della derivata prima.**

**Calcolo dell'equazione della retta tangente alla curva in un punto.**

**Studio di funzione : razionale , irrazionale, logaritmica ed esponenziale.**

**Integrali indefiniti**

**Definizione ; integrali immediati.(in corso)**

## **RELAZIONE di Lingua e Cultura Inglese**

**Anno scolastico 2023-2024**

**Docente: Antonella Coccimiglio**

### **FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA:**

La finalità della disciplina, nel secondo biennio e quinto anno mira a conoscere sia la cultura dei paesi anglofoni, sia la lingua straniera, particolarmente la microlingua. Lo studente affronta lo studio sistematico di indirizzo in una comprensione e produzione orale e scritta per quanto possibile globale, riflette in modo personale sul sistema e sugli usi linguistici anche in forma comparativa con la lingua madre. Al quinto anno lo studente dovrebbe raggiungere una padronanza linguistica corrispondente al livello QCR B2 oppure un livello, seppure inferiore, che consente una proficua interazione linguistica, culturale e formativa in seconda lingua.. Lo studio della lingua straniera contribuisce a formare una mentalità aperta, tollerante, tesa a comprendere e rispettare le diversità; favorisce una più ampia possibilità di interagire con esseri umani virtualmente di ogni parte del mondo, di conoscere i più recenti apporti in campo culturale, letterario, scientifico, umanistico, tecnico e tecnologico, economico, professionale in lingua straniera. Lo studio della materia contribuisce ad aumentare le capacità di comprensione/analisi di un qualsiasi testo, inserisce la cultura anglofona e italiana in un ambito globale e rende possibile determinare un punto di vista sulla propria identità, sia nazionale che individuale.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

#### **Conoscenze:**

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e orali;

- Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali;
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto;
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale;
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni;
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

#### **Abilità:**

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali di studio e di lavoro;
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- Produrre nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi relativi al settore di indirizzo;
- Utilizzare il lessico di settore;
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe mi è stata assegnata dal terzo anno e si è dovuto lavorare principalmente sugli aspetti linguistici di base, considerando i due anni trascorsi in dad. Durante il corrente anno scolastico, invece, si è cercato di dare molto spazio all'aspetto contenutistico, al lessico specifico e alla produzione orale.

Durante l'anno scolastico, la classe ha frequentato le due ore di lezione settimanali in maniera abbastanza regolare. Dal punto di vista del profitto e del raggiungimento dei risultati attesi, si può asserire che gli obiettivi disciplinari essenziali previsti in sede di programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti. A tal proposito, relativamente alle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti si rileva che la maggior parte degli alunni si attesta su un livello da medio a medio-basso. Abbastanza soddisfacenti risultano essere le abilità ricettive, ma presentano qualche difficoltà nella produzione, soprattutto orale. Qualche alunno mostra particolare difficoltà nella lingua straniera, attestandosi tra la mediocrità e la sufficienza scarsa. Tali risultati sono attribuibili, in alcuni casi a difficoltà personali, in altri, sia a lacune di base che allo scarso impegno nel cercare di colmare le difficoltà pregresse.

#### **Rendicontazione sulla programmazione**

La programmazione è stata svolta, in merito alle tempistiche e ai contenuti, in linea generale, nel rispetto di quanto prefissato nella programmazione iniziale. Qualche argomento è stato sostituito per renderlo più affine agli argomenti sviluppati nelle discipline di indirizzo. Si è preferito, inoltre, concentrare i contenuti svolti in modo da poter assimilare meglio il lessico specifico e svolgere numerose attività di comprensione e produzione su di un medesimo argomento. E' importante sottolineare che quasi tutta la classe ha svolto sostanzialmente, durante tutto l'anno scolastico, due ore settimanali di inglese, anziché tre. La motivazione è stata l'uscita anticipata dei pendolari (nove alunni su dieci) all'ultima ora di lezione.

#### **Numero di verifiche effettuate – modalità delle verifiche effettuate**

L'apprendimento è stato misurato attraverso verifiche orali e scritte. In totale sono state effettuate nell'arco dell'anno

4 verifiche scritte e 4 verifiche orali. Gli alunni sono stati seguiti nello sviluppo delle capacità di comprensione e produzione scritta e orale e di lettura.

Tra le tipologie di verifiche formative sono state utilizzate domande flash, lezione dialogata, test, ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva, quiz interattivi. Per le verifiche sommative sono state utilizzate le interrogazioni orali in forma di colloquio, relazioni orali, elaborati scritti, prove strutturate e semistrutturate.

## **Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica**

Nell'ambito di educazione civica, sono stati trattati i seguenti argomenti:

-Human rights violation

### **Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze**

Sono state svolte attività finalizzate al recupero delle insufficienze riportate da alcuni alunni nel corso dell'anno scolastico. Il recupero in itinere è stato effettuato attraverso l'utilizzo di mediatori didattici, esercizi individualizzati e verifiche programmate. Le lacune evidenziate nelle verifiche scritte e orali risultate insufficienti sono state, per lo più, colmate.

### **Metodologia**

Il programma è stato svolto utilizzando il libro di testo per la microlingua, materiale preparato dall'insegnante e risorse online. Le modalità di lavoro utilizzate sono state varie: brainstorming, lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, role-play, apprendimento cooperativo come il peer tutoring. Si è cercato di favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e dei diversi livelli, fornendo schemi e mappe e sintesi riguardanti concetti chiave degli argomenti affrontati. Si è cercato di potenziare la produzione orale impostando il più possibile le lezioni sul dialogo, con domande e risposte, cercando un costante riscontro nell'uso pratico della lingua. Si è anche proceduto allo svolgimento di numerose attività in classe mirate al consolidamento e al rafforzamento delle quattro abilità di reading, writing, listening e speaking.

### **Criteri di valutazione**

Per le prove scritte e orali, si fa riferimento alla griglia di valutazione basata su indicatori individuati in termini di Conoscenze, Competenze e Abilità, adottata da tutti i docenti di Lingua e Cultura Inglese dell'Istituto.

La valutazione finale tiene conto della qualità di percorso compiuto dallo studente rispetto ai dati di partenza e non solo dal livello effettivamente raggiunto. Insieme al voto derivato dalle usuali misurazioni, concorrono alla valutazione finale anche partecipazione, frequenza, impegno e comportamento.

### **Sussidi utilizzati**

I sussidi utilizzati sono stati i seguenti:

Libro di testo ; Risorse online; Materiale prodotto dall'insegnante e ricerche effettuate dagli studenti

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### CIVILIZATION

#### **-THE USA**

- Composition
- The American flag

- The Three Branches of Government
- Thanksgiving and Black Friday

#### ENGLISH FOR NAVIGATIONAL PURPOSES

- The Celestial sphere
- The Astronomical Fix
- The Sextant
- The problem of time in Nautical astronomy
- Navigational Aids: The Radar
- Navigational shore support: Lighthouses
- Communication on a Ship

#### HISTORY

- World War 1
- World War 2

#### EDUCAZIONE CIVICA

- Human rights and their violation

### **RELAZIONE di Meccanica e Macchine**

**Anno scolastico 2023-2024**

**Docenti:** Aragona Ivano - Giovanni Rizzo

#### **Finalità della Disciplina**

Gli insegnamenti della disciplina “Meccanica e macchine” concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale.

#### **Obiettivi disciplinari prefissati-raggiunti in termini di competenza**

La disciplina, concorre in particolare, nel quinto anno di corso, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza e di abilità:

- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;
- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all’attività marittima;
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- Distinguere le differenti modalità di locomozione dei mezzi di trasporto per via d’acqua.
- Programmare scelte non complesse per la gestione del mezzo.

- Utilizzare schemi d'impianto non complessi.
- Valutare ed analizzare l'impatto ambientale dei sistemi e dei processi di bordo.
- Conoscenza dei principali criteri per operare nel rispetto della sicurezza sul lavoro

### **Profilo della classe**

La classe è formata da numero 10 alunni, per quanto riguarda la provenienza dei ragazzi, il loro livello culturale, le loro capacità di apprendimento, di motivazione ed organizzazione dello studio, risultano abbastanza eterogenei. La frequenza alle lezioni, tranne per un limitatissimo numero di allievi con andamento discontinuo, è risultata abbastanza regolare. La maggior parte della classe mostra una inclinazione ad affrontare i contenuti della disciplina negli ambiti degli aspetti pratici ed applicativi. La predisposizione a trattare la materia in modo più organizzato, metodico e completo, affrontando anche l'aspetto teorico, è rilevabile da un limitato numero di alunni. Il livello del profitto complessivo si attesta, per un primo gruppo intorno alla sufficienza e, per la restante parte, più contenuta, intorno al discreto. Nel complesso gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo raggiungendo livelli di profitto tali che gli consentono di affrontare con una certa autonomia la trattazione, e l'esposizione degli argomenti svolti.

### **Metodologie di insegnamento e strategie didattiche**

Si sono utilizzate le seguenti strategie didattiche previste per favorire e migliorare i processi di apprendimento:

- Lezioni frontali, lezioni dialogate, cercando di coinvolgere gli alunni con interventi.
- Lezione teorica seguita da esercizi applicativi, alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni, ricerche anche sul web, verifiche orali e scritte con la redazione di schemi grafici

### **Modalità di verifiche e criteri di valutazione**

- La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso: Verifica in itinere finalizzata al controllo dell'efficacia dell'offerta didattica, dell'impegno dello studente e dei risultati che raggiunge.
- VERIFICHE FORMATIVE Sondaggi – Lezione dialogata – Prove strutturate e semistrutturate – Ripetizione dell'argomento trattato nella precedente lezione.
- VERIFICHE SOMMATIVE Interrogazioni orali – Domande “flash” dal posto – Elaborati scritti o grafici – Prove strutturate o semistrutturate

I Quadrimestre: 2 verifiche scritte, 2 verifiche orali.

II quadrimestre: 2 verifiche scritte, 2 verifiche orali.

### **Sussidi impiegati: libri di testo e altri materiali**

- Libro di testo: Meccanica Macchine e Impianti Ausiliari – Vol. 3 - Luciano Ferraro – Editrice Hoepli
- Calcolatrice scientifica
- Lavagna interattiva
- Registro Elettronico Axios.

### **Comportamento degli alunni nel contesto classe**

Il comportamento degli alunni è stato corretto, caratterizzato comunque da qualche atteggiamento, di alcuni allievi meno scolarizzati. L'azione educativa ha comunque avuto risultati migliorativi inducendo gli alunni a fare autocritica ed a ravvedersi.

### **Relazione con la classe e con le altre componenti scolastiche**

Si è cercato di stabilire un buon rapporto umano con ciascun alunno; la partecipazione dei genitori ai colloqui scuola-famiglia, è stata molto limitata nell'ambito del gruppo-classe; per i genitori che hanno partecipato c'è stata intesa, cordialità e collaborazione. I rapporti con i colleghi sono ottimi. Il clima di serenità è stato favorito anche dalla collaborazione e disponibilità degli altri operatori scolastici e dai tecnici di laboratorio.

### **Contenuti disciplina Meccanica e Macchine**

### **Propulsione navale con motori diesel**

#### **Teoria del motore diesel breve riepilogo delle nozioni base sui motori diesel navali**

Il ciclo Diesel (teorico ed indicato). La potenza negli impianti di propulsione con motori diesel. Le curve caratteristiche del motore (curva della potenza, della coppia, del consumo di carburante).

#### **Struttura dei motori diesel e relativa terminologia.**

Struttura resistente, cilindri, pistoni, manovellismi, volano, viradone.

#### **Impianti ausiliari dei motori diesel l'iniezione del combustibile**

L'iniezione meccanica. L'iniezione elettronica. La sovralimentazione e l'assieme turbina-compressore. Principali tipi di turbocompressori, la manutenzione dei turbocompressori. Raffreddamento e lubrificazione dei motori diesel.

#### **Linee d'assi.**

La linea d'assi, ed i componenti principali che la costituiscono. Brogliaccio di macchina e giornale di macchina

#### **Propulsione elettrica.**

Breve storia della propulsione elettrica delle navi. La propulsione elettrica delle navi passeggeri.

### **Propulsione navale con turbine a gas.**

La turbina a gas navale, introduzione e principio di funzionamento. Struttura delle turbine a gas navali ed aspetti termodinamici.

### **Impianti di bordo di ventilazione, refrigerazione e condizionamento d'aria.**

L'impianto frigorifero a compressione di vapore. Componenti principali di un impianto frigorifero. L'impianto celle viveri, criteri di manutenzione.

L'impianto di condizionamento dell'aria. Condizioni termoigrometriche ottimali di benessere microclimatico ambientale. Trattamento e distribuzione dell'aria condizionata.

#### **Difesa dell'ambiente marittimo e dell'atmosfera**

La difesa del mare, l'inquinamento dell'ambiente marino. Cenni alla legislazione antinquinamento.

La difesa dell'atmosfera. L'inquinamento atmosferico prodotto dalle navi.

#### **Difesa e prevenzione contro gli incendi ed impianti di bordo per l'estinzione**

Prevenzione degli incendi. Rivelazione degli incendi ed estinzione. Impianti fissi di estinzione degli incendi. Impianti mobili di estinzione degli incendi. Difesa contro gli incendi.

**Unità Didattica di Educazione Civica:** Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile

## **RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**anno scolastico 2023-2024**

**Docente: Antonella Capparelli**

### **Finalità della disciplina:**

Lo studio della lingua e della letteratura italiana costituisce all'interno della scuola una presenza rilevante per la formazione di ogni alunno e assume nel triennio centralità e prevalenza, perché in particolar modo l'insegnamento dell'educazione letteraria e lo sviluppo di solide capacità linguistiche coinvolgono anche tutte le altre discipline.

L'insegnamento di lingue e letteratura italiana permette:

- Il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell'ambito professionale sia più in generale alla vita sociale e alla maturazione personale;
- La disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo (l'opera come veicolo di conoscenze), emotivo e cognitivo (educazione dell'immaginario, letteratura come sperimentazione di realtà possibili)

## **Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento**

La Programmazione di Italiano durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti:

- Contesto storico e culturale di fine '800; Il passaggio dal romanzo storico alla narrativa verista: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Verga.
- Il romanzo della crisi: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Pirandello e Svevo - Lirica e narrativa nel primo '900: Contesto storico e culturale del primo '900; il Simbolismo e il Decadentismo: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere D'Annunzio.
- La lirica tra le due guerre: Contesto storico e culturale del periodo fra le due guerre; lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Ungaretti, Montale.
- Il Futurismo e Tommaso Marinetti.
- Contesto storico e culturale del secondo '900; La narrativa del secondo '900: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Primo Levi.

La classe V N, da me seguita nell'insegnamento di italiano dal secondo anno, è costituita da 10 alunni. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno ma poco partecipato. La progressiva maturazione degli alunni ha favorito la partecipazione e l'apprendimento. Sotto questo profilo, una parte della classe ha dimostrato in generale un impegno affidabile nello studio, in grado di garantire una preparazione soddisfacente, con alcuni elementi che si distinguono per capacità e interesse; solo pochi presentano qualche incertezza. Gli alunni possiedono discrete conoscenze organiche di tematiche, dati e fatti riferiti ad autori ed opere. Sono pochi i casi di alunni con una preparazione che, pur essendo su livelli di sufficienza, presenta incertezze. Quasi tutti gli studenti sanno sintetizzare gli argomenti essenziali e su di essi argomentare con discreta chiarezza. In termini di coerenza espositiva e argomentativa, di correttezza formale ed espressiva, i risultati si possono considerare generalmente soddisfacenti. Nell'ambito dello studio della letteratura, alcuni alunni si sono distinti per la capacità di analisi critica e per aver saputo cogliere rapporti e collegamenti, gli altri si sono limitati ad una esposizione meccanica dei contenuti. Dal punto di vista comportamentale, hanno sempre dimostrato correttezza, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo e ai progetti dell'Istituto. L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e collaborativo. La frequenza è stata sempre regolare.

### **Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica**

È stato possibile sviluppare, attraverso lo studio dei contenuti proposti, seguendo l'Uda di educazione civica approvata, la sensibilizzazione degli studenti per renderli cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Sono stati offerti spunti di riflessione attraverso collegamenti ad argomenti di attualità e di letteratura. Tra i contenuti disciplinari di italiano oggetto di particolare attenzione didattica, riferita ai saperi trasversali, è stato sviluppato l'argomento: **"Il concetto di cittadinanza e la sua evoluzione storica. La globalizzazione e cittadinanza attiva"**

### **Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali**

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo di insegnamento, apprendimento ed indirizzo. Sono state articolate prove sia formative che sommative, di varie

tipologie e sono state effettuate a quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 orali. Per le prove scritte si è tenuto conto delle griglie di valutazione secondo gli indicatori ministeriali, formulate nel dipartimento di lettere, approvate dal Collegio docenti ed inserite nel PTOF. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite.

### **Metodologia, sussidi**

Si è cercato di stimolare la partecipazione consapevole spingendo la classe alla riflessione e allo studio dei contenuti con lavori individuali come approfondimento e ricerche guidate per chi aveva difficoltà. Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, interattive, analisi dei testi guidate, visione di opere cinematografiche e documentari di letteratura, grazie all'utilizzo della LIM in classe. È stato utilizzato il libro di testo

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di lettere e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti nel primo quadrimestre i seguenti obiettivi:

### **Conoscenze:**

- conoscere il quadro storico e i principali autori della letteratura italiana dal XIX al XX sec
- conoscere le principali opere e testi letterari
- conoscere le tecniche per la produzione della scrittura secondo le indicazioni per l'Esame di Stato (Tipologia A, B, C)

### **Competenze:**

- Comprendere ed interpretare passi di letteratura italiana
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di analisi del testo narrativo e poetico
- Comprendere e interpretare testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;
- Operare confronti tra opere, autori, movimenti letterari;
- Comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;

### **Abilità:**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Produrre testi espositivi, argomentativi e di analisi di un testo
- Esprimersi parlando in modo chiaro, corretto e fluido;
- Pianificare un testo scritto (secondo tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame), tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione.

## **Programma di ITALIANO**

**Introduzione letteraria alla Belle Epoque.**

**Il Naturalismo francese.**

**Il Realismo**

## **Il Verismo**

### **Luigi Capuana**

#### **GIOVANNI VERGA**

Biografia, pensiero, poetica.

Approfondimento su "I Malavoglia"

## **Il Decadentismo, il simbolismo**

#### **GABRIELE D'ANNUNZIO.**

Biografia, opere principali, poetica.

Lettura, parafrasi e commento de "La pioggia nel pineto".

#### **LUIGI PIRANDELLO**

Biografia, opere, pensiero, poetica. Approfondimenti su: Il contrasto tra "vita" e "forma"; genesi e trama dei romanzi; dal teatro dialettale al teatro del grottesco al teatro dei miti.

Lettura e commento delle seguenti novelle: "Il treno ha fischiato", "La patente".

#### **ITALO SVEVO**

Biografia e opere.

## **Il Futurismo: Tommaso Marinetti**

### **L'ermetismo**

#### **Giuseppe Ungaretti**

Biografia, opere, pensiero, poetica.

#### **PRIMO LEVI**

Biografia, opere, pensiero, poetica.

Lettura, parafrasi e commento delle seguenti liriche: "Se questo è un uomo"

## **Il Neorealismo**

### **LABORATORI DI SCRITTURA**

Stesura di un testo di tipologia A, B e C

Stesura di un'analisi di testo letterario.

**RELAZIONE di Disciplina STORIA della classe 5 N ITI**  
**anno scolastico 2023-2024**  
**docente: prof.sa Capparelli Antonella**

**Finalità della disciplina**

L'insegnamento di Storia è teso ad organizzare le conoscenze in modo da formare negli studenti le competenze relative alla problematizzazione, alla spiegazione, all'analisi e all'interpretazione dei fatti storici, utilizzando il metodo comparativo, al fine di formare negli stessi una positiva e propositiva coscienza critica storica.

- Valorizza la conoscenza degli eventi storici del passato per cogliere i legami che intercorrono tra presente e passato.
- Focalizza l'attenzione su eventi e problematiche ricorrenti e comparazione di personaggi, eventi, situazioni al fine di valutare e comprendere i perché dei fenomeni.
- Sviluppa, attraverso le conoscenze acquisite, la capacità critica autonoma

**Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento**

La Programmazione di Storia, durante il corso dell'ultimo anno, ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti inerenti al primo e al secondo Novecento: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah; la seconda guerra mondiale e la guerra "parallela" dell'Italia.

La classe V N, da me seguita anche nell'insegnamento di storia dal primo anno, è costituita da 10 alunni

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno. La progressiva maturazione degli alunni ha favorito la partecipazione e l'apprendimento. Sotto questo profilo la classe ha dimostrato in generale un impegno quasi affidabile nello studio, in grado di garantire una preparazione soddisfacente, con alcuni elementi che si distinguono per capacità e interesse, pochi presentano qualche incertezza. Gli alunni possiedono discrete conoscenze organiche di tematiche, dati e fatti storici. Alcuni di loro evidenziano un buon livello di preparazione, frutto di impegno, attenzione in classe e di uno studio serio. Sono pochi i casi di alunni con una preparazione che, pur essendo su livelli di sufficienza, presenta incertezze. Quasi tutti gli studenti sanno sintetizzare gli argomenti essenziali e su di essi argomentare con discreta chiarezza. In termini di coerenza espositiva e argomentativa, di correttezza formale ed espressiva, i risultati si possono considerare generalmente soddisfacenti. Nell'ambito dello studio della storia, alcuni alunni si sono distinti per la capacità di analisi critica e per aver saputo cogliere rapporti e collegamenti, gli altri si sono limitati ad una esposizione meccanica dei contenuti. Dal punto di vista comportamentale, hanno sempre dimostrato correttezza, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo e ai progetti dell'Istituto. La frequenza è stata sempre regolare.

**Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica**

È stato possibile sviluppare, attraverso lo studio dei contenuti proposti, seguendo l'Uda di educazione civica approvata, la sensibilizzazione degli studenti per renderli cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Sono stati offerti spunti di riflessione attraverso collegamenti ad argomenti di attualità e di letteratura. Tra i contenuti disciplinari di italiano oggetto di particolare attenzione didattica, afferita ai saperi

trasversali, è stato sviluppato l'argomento: **"Il concetto di cittadinanza e la sua evoluzione storica. La globalizzazione e cittadinanza attiva"**

### **Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali**

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo di insegnamento, apprendimento. Sono state articolate prove sia formative che sommative, di varie tipologie, facendo riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PTOF, e ne sono state effettuate 2 orali a quadrimestre. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite.

### **Metodologia, sussidi**

Si è cercato di stimolare la partecipazione consapevole spingendo gli alunni alla riflessione e allo studio degli avvenimenti storici con lavori individuali come approfondimento e ricerche guidate per chi aveva difficoltà. Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, interattive, analisi guidate delle fonti, visione di opere cinematografiche e documentari di storia, grazie all'utilizzo della LIM in classe. È stato utilizzato il libro di testo: "Storia e progetto" di V. Galvano ed. A. Mondadori"

### **Conoscenze:**

Conoscere gli avvenimenti storici studiati con attenzione anche allo loro sviluppo cronologico

Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali sociali e culturali

Conoscere la terminologia specifica

### **Competenze:**

Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.

Riconoscere i processi di causa ed effetto che regolano gli eventi storici

comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;

### **Abilità:**

Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Sapersi esprimere utilizzando una terminologia specifica storica;

interpretare gli eventi storici e i loro riflessi sulla società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

## **Programma di STORIA**

L'Italia all'alba del nuovo secolo:

L'Età giolittiana e il declino del sistema liberale, l'ascesa dei partiti di massa.

La Grande guerra.

Le cause della Prima guerra mondiale, gli sviluppi bellici, i trattati, la rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS.

L'Europa tra e due guerre:

L'ascesa del Fascismo, la crisi del '29 e l'ascesa del Nazismo.

La Seconda guerra mondiale:

Le cause della guerra, le prime operazioni tedesche e la "guerra parallela" italiana, i primi rovesci tedeschi e la "guerra subalterna" italiana, le conferenze tra "Grandi", la vittoria degli Alleati e la bomba atomica.

Il secondo dopoguerra.

Attività laboratoriale:

Approfondimento su periodi storici a scelta degli alunni attraverso autonoma rielaborazione di materiale fornito dal docente con produzione finale di testo scritto ed esposizione alla classe.

**RELAZIONE della Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA  
anno scolastico 2023-2024**

**Docente: Prof.ssa FORTUNATO LORELLA IOLANDA  
Classe: 5 sez. N ITI - Conduzione del mezzo**

### **SUSSIDI IMPIEGATI: LIBRI DI TESTO ED ALTRI MATERIALI**

**Libro di testo:** "IL NUOVO TRASPORTI NAUTICI - LEGGI E MERCATI" Collana giuridico-economica diretta da Federico Del Giudice - Autori: Rosita Tesoniero, Alessandra Avolio - Ed. Simone per la scuola

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si compone di n. 10 alunni (tutti maschi), eterogenea per impegno e capacità di base, che ha mostrato nel corso dell'anno scolastico livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, impegno nello studio, con apprendimenti complessivi mediamente soddisfacenti.

Il comportamento della maggior parte degli allievi durante l'anno è stato quasi sempre corretto, sia nel rapporto con l'insegnante che in quello con i compagni. La maggior parte di loro, spesso, non è stata puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati sia in classe che a casa. Il clima quotidiano, durante l'anno, non è stato sempre costruttivo ma nonostante ciò, si è riusciti comunque a svolgere il programma e

ad approfondire temi di particolare interesse disciplinare. Gli alunni con maggiori difficoltà sono stati costantemente coinvolti dall'insegnante, che li ha spronati a una partecipazione più attiva, consentendo un loro miglioramento apprezzabile, riuscendo ad ottenere significativi miglioramenti. Pertanto il giudizio sul gruppo classe è complessivamente positivo.

## **OBIETTIVI GENERALI**

La disciplina "Diritto ed Economia" nell'ITI - Conduzione del mezzo – è una disciplina applicabile ai rapporti connessi al mare, in una prospettiva tale da far acquisire agli studenti le competenze specifiche relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto attraverso tecnologie e metodi appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente marino. L'obiettivo principale è quello di consentire agli studenti una conoscenza delle principali norme e dei documenti riguardanti la nave e la navigazione marittima, nonché i vari modi di utilizzo della nave attraverso l'analisi delle pertinenti norme nazionali, internazionali e comunitarie.

In tale ultimo anno sono stati sviluppati principi più specifici riguardanti il diritto nautico, già intrapreso nello scorso anno, come da programma che di seguito si specifica nel dettaglio:

Armatore

Ausiliari

Lavoro nautico

I contratti di utilizzazione della nave

- Locazione
- Noleggio
- Trasporto di cose e persone

Responsabilità del vettore nel trasporto di cose

Obblighi e funzioni dell'equipaggio e del Comandante della nave.

Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente.

Legislazione, normative, Regolamenti e Procedure a tutela della sicurezza dell'ambiente marino e della qualità dei trasporti.

Struttura e funzioni dell'IMO.

Procedure di aggiornamento delle convenzioni internazionali.

Normativa relativa al soccorso, assistenza e salvataggio in ambiente marino.

Responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni professionali del settore trasporti.

Principi, normative e contratti di assicurazione.

La programmazione didattica di questo ultimo anno ha richiesto all'inizio una valutazione dei prerequisiti acquisiti: si è proceduto quindi a fare una ripetizione degli argomenti ed una verifica iniziale dei prerequisiti prima di avviare lo studio degli argomenti previsti nel programma, nonché durante lo svolgimento dello stesso sono stati ripetuti e reinquadrati alcuni argomenti base la cui conoscenza era necessaria al fine dello sviluppo consapevole dell'argomento oggetto della lezione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La classe si è presentata all'inizio non proprio disposta al dialogo educativo, anche se poi durante il corso dell'anno alcune criticità che si sono manifestate, hanno richiesto un intervento più che altro di natura personale al fine di creare un rapporto di fiducia, rispetto e colloquio, che nella generalità della valutazione della classe può dirsi essere stato raggiunto. Ciò anche in considerazione del fatto che la classe mi è stata assegnata solo quest'anno e nel progresso ha conosciuto altri docenti di diritto.

Si è cercato di prestare particolare attenzione:

- alla formazione dello studente come Uomo e Cittadino italiano ed europeo attraverso l'educazione al rispetto di sé, degli altri e delle regole, alla tolleranza, al confronto delle idee, al superamento dell'egoismo e dell'individualismo, al rifiuto della società dei furbi e dei prepotenti, alla costruzione di un comportamento sociale basato sulla collaborazione, sulla solidarietà e sulla promozione del bene comune;
- al rafforzamento dell'autonomia personale attraverso il conseguimento di un certo grado di conoscenza di sé e del mondo e attraverso l'educazione alla pluralità degli interessi, alla stabilità e profondità delle motivazioni, alla continuità e impegno nel lavoro, alla partecipazione, allo spirito d'iniziativa, all'acquisizione di competenze e capacità rilevanti e all'elaborazione di un metodo di studio organizzato;

Gli esiti, pur nella differenziazione interna alla classe, sono stati sufficientemente raggiunti nella progressione dell'intero percorso scolastico.

### **OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE**

- Conoscenza dei contenuti del programma;
- Conoscenza dei processi giuridici e dei fondamenti relativi ai singoli argomenti;

In ogni caso gli allievi, sia pure a vari livelli, hanno acquisito un bagaglio di conoscenze, uguale ma non superiore agli obiettivi minimi previsti nei singoli piani di lavoro, rimanendo alcuni ad una conoscenza sufficiente, pochissimi altri raggiungendo risultati migliori.

## **OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE E ALLE CAPACITÀ**

- competenza nell'utilizzazione del linguaggio giuridico adeguato;
- capacità di analizzare situazioni e problemi e nel formulare e verificare ipotesi;
- capacità di sintesi di argomenti complessi e/o tra loro correlati;

La classe considerata i livelli di partenza, si può affermare che abbia raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi indicati, sia pure con alcune differenziazioni fra gli studenti.

## **METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE**

In funzione degli obiettivi formativi del corso, che mira ad ottenere la partecipazione attiva degli studenti, l'approccio didattico è stato dialogico e interattivo: gli studenti sono stati coinvolti in discussioni ed hanno prediletto oltre alla lezione frontale anche lezioni di tipo partecipativo. Tale metodologia ha finito per stimolare maggiormente l'interesse degli alunni e da parte del docente non è mancato il costante riscontro dal banco dell'avvenuta ricezione dell'argomento trattato, nonché la costante degli esempi tratti dalla vita reale, prendendo spunto dall'argomento appena trattato.

## **MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno si sono svolte due tipi di verifiche. Le verifiche formative, registrate costantemente in relazione ai parametri educativi, hanno mirato a monitorare interesse, partecipazione, impegno e metodo di studio. Le verifiche sommative, al termine di ogni unità didattica o segmento significativo di apprendimento, sono state due per quadrimestre per ogni alunno.

Per la valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti avvenuti in rapporto al livello di partenza, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante le lezioni, dell'impegno e dell'applicazione. I risultati raggiunti si possono considerare complessivamente accettabili. Allo stato la totalità degli alunni ha raggiunto una preparazione che nel complesso si assesta su livelli di sufficienza, pur mostrando qualche difficoltà nella rielaborazione personale e nell'utilizzo della terminologia specifica della disciplina. In particolare si è dato risalto alla gratificazione (rinforzo positivo) dello studente in modo da incentivare i comportamenti positivi.

La valutazione globale degli studenti è stata esplicitata attraverso:

- la comunicazione di valutazioni e assenze attraverso il registro elettronico;
- la comunicazione rivolta agli studenti a conclusione di ogni verifica effettuata;

- la comunicazione riservata alle famiglie degli studenti che hanno richiesto il colloquio soprattutto negli incontri scuola/famiglia;
- la pagella di fine periodo (al termine del quadrimestre);

### **SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMI**

Le unità sono state svolte interamente, anche se lo svolgimento dell'attività ha registrato, nel corso dell'anno un notevole rallentamento rispetto al piano di programmazione iniziale, dovuto soprattutto alle numerose attività extracurricolari di diverso genere che sono coincise con l'orario di svolgimento della disciplina e a cui gli studenti hanno partecipato, quali le progettazioni PCTO, corsi di formazione ed orientamento. A ciò si aggiunga l'esiguo numero di ore di diritto previsto per tale corso che è di due a settimana. Ad ogni modo gli argomenti sono stati affrontati nei loro nuclei fondanti, in modo proficuo, con semplificazione degli stessi per tentare di far raggiungere alla classe le conoscenze e le competenze di base.

### **MODALITÀ E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO (RECUPERO LACUNE/VALORIZZAZIONE ECCELLENZE)**

Le attività di recupero delle lacune sono state svolte in itinere attraverso lezioni frontali, attività di peer tutoring, discussioni guidate integrando risorse tradizionali e innovazioni digitali (Lim, Pc). Le stesse sono state integrate con attività di ripasso degli argomenti svolti.

## **PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA**

Durante l'anno scolastico 2023/2024, in aderenza al programma didattico redatto all'inizio dell'anno, sono stati svolti i seguenti argomenti:

### **L'ESERCIZIO DELLA NAVIGAZIONE: IL PERSONALE DEI TRASPORTI**

L'armatore

Gli ausiliari dell'armatore

Il lavoro nautico

### **I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE**

La locazione della nave

Il noleggio di nave

Il trasporto di persone

Il trasporto di cose

La responsabilità del vettore nel trasporto di cose

## **LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO DALL'INQUINAMENTO**

L'IMO e le Convenzioni internazionali sulla sicurezza della navigazione.

La tutela dell'ambiente marino e la prevenzione dell'inquinamento

## **IL SOCCORSO E LE ASSICURAZIONI DEI RISCHI DELLA NAVIGAZIONE**

Il soccorso - Assistenza e salvataggio

Elementi costitutivi del soccorso

Tipi di soccorso

Obblighi del soccorritore – Obblighi dei beneficiari del soccorso

Le obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso

Le assicurazioni dei rischi della navigazione

## **LE NAVIGAZIONI SPECIALI**

Cenni sulla pesca e il diporto

## **EDUCAZIONE CIVICA (3 ore primo quadrimestre e 3 ore secondo quadrimestre)**

La violazione dei diritti umani nel mondo – La Dichiarazione Universale dei diritti umani – Il diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco – La difesa dei diritti umani e il caso di Amnesty International.

## **RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE**

**Classe V sez. N Indirizzo: Conduzione del mezzo - anno scolastico 2023 - 2024**

**Docente: Prof. Giuseppe Dolce**

### **Finalità della disciplina**

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

### **PROFILO DELLA CLASSE (interesse, impegno, partecipazione)**

I discenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi.

Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il “fare” è stato tradotto in “saper fare” grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

I risultati raggiunti hanno tenuto conto delle problematiche e i limiti legati al periodo che stiamo vivendo. Pertanto gli allievi hanno raggiunto nel complesso un grado di preparazione e un profitto più che buono.

Positivo il rapporto con le famiglie.

**Il programma** è stato svolto secondo quanto programmato e gli obiettivi raggiunti

### **Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento**

La classe, da me seguita nell'insegnamento di scienze motorie solo nell'ultimo anno, si è dimostrata aperta e disponibile a conoscere e ad assimilare i contenuti della disciplina, acquisendo competenze prefissate inizialmente. L'interesse è stato abbastanza continuo, con una forte predisposizione verso la parte pratica, l'impegno molto soddisfacente e la partecipazione attiva.

I risultati raggiunti sono nel complesso molto positivi.

### **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE**

Forza, velocità, resistenza, mobilità articolare (sport correlati)

Percorsi di coordinazione ed equilibrio, fitwalking

Attività sportive di squadra (pallavolo, basket, calcio a cinque)

Badminton

Alimentazione

Primo soccorso

La contrazione muscolare

Regolamenti, rispetto delle regole e dei ruoli, nello sport e nella società

Stile di vita sano e attivo

### **RELAZIONE DI Scienze della Navigazione (C.M.N.) anno scolastico 2023-2024**

**Docenti:** Prof. D. Lionte – Prof. ITP G. Monticelli.

Il programma è stato svolto:

Tutto  Quasi tutto  Non tutto

Gli eventuali tagli/approfondimenti mancanti sono stati motivati da:

mancanza di tempo (necessità di svolgere ripetizioni in itinere, attività extracurricolari, nomina avvenuta a circa un terzo del I quadrimestre dell'a.s. 2023/2024)

### **Finalità della Disciplina**

Il corso di Scienza della navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo, per la classe quinta e per l'opzione Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.), prevede un numero di otto ore settimanali.

Oltre che completare la preparazione iniziata nel secondo biennio relativamente alla navigazione in senso stretto, con l'analisi degli strumenti e delle tecniche più moderne, viene posta grande importanza su tutti gli aspetti della gestione della sicurezza (safety and security). Viene altresì completata la formazione per quanto riguarda la meteorologia, con la parte più operativa di navigazione meteorologica, e la teoria della nave, con la parte di gestione del carico relativamente sia allo spostamento e imbarco/sbarco pesi, sia alle caratteristiche del carico stesso (merci pericolose).

Anche nel monoennio finale alle lezioni tradizionali si affiancano le attività pratiche.

### **Obiettivi disciplinari prefissati-raggiunti in termini di competenza**

Al termine del percorso lo studente deve essere in grado di:

- Applicare i principi di utilizzo del radar e risolvere manualmente problemi di cinematica
- Applicare i principi per una corretta tenuta della guardia
- Applicare i principi di navigazione integrata, comprendente i sistemi satellitari di posizionamento e la cartografia elettronica
- Applicare le basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo, i principi di gestione di safety e security e i provvedimenti da adottare in caso di sinistro
- Riconoscere ed utilizzare i principali apparati previsti dal sistema GMDSS e adottare le procedure di comunicazione con l'esterno
- Applicare le procedure per la ricerca e salvataggio
- Risolvere problemi di marea
- Adottare i principi per la pianificazione della traversata e la navigazione meteorologica
- Applicare i principali contenuti della convenzione MARPOL

### **Profilo della classe**

La classe 5<sup>a</sup> sez. N è formata da 10 alunni, provenienti da diversi comuni tra loro relativamente vicini. Per quanto concerne capacità di apprendimento, motivazioni ed organizzazione dello studio, gli studenti risultano abbastanza eterogenei. La maggior parte degli alunni partecipa, sia pure in misure disuguali, al processo didattico. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse sui contenuti erogati, anche se una parte della classe deve essere costantemente coordinata in quanto non tutti riescono a mantenere impegno e partecipazione in modo attivo e costruttivo; alcuni alunni, in particolare, presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione. L'impegno individuale non è omogeneo: alcuni studenti si applicano con dedizione, continuità e svolgono i compiti assegnati, altri lavorano in modo più superficiale, dimostrando poca predisposizione all'approfondimento.

### **Metodologie di insegnamento e strategie didattiche**

Si sono utilizzate le seguenti strategie didattiche previste per favorire e migliorare i processi di apprendimento:

- Lezione frontale, spesso aperta ad eventuali interventi; dialogo e discussione con i discenti si sono incentrati sui vari argomenti al fine di stimolare la loro partecipazione; momenti di riflessione critica sono serviti per stimolare gli allievi ad usare un linguaggio specifico corretto, un'adeguata simbologia e ad argomentare le risposte.
- Lezione teorica seguita da esercizi applicativi, alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni, ricerche anche sul web, verifiche orali e scritte con la redazione di schematizzazioni grafiche e relazioni tecniche.
- Concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;

### **Modalità di verifiche e criteri di valutazione**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso: verifica in itinere finalizzata al controllo dell'efficacia dell'offerta didattica, dell'impegno dello studente e dei risultati che raggiunge.

Le verifiche svolte hanno previsto:

Verifiche formative:

Lezione dialogata – Percorso di autoapprendimento – Esercitazione di gruppo – Prove strutturate e semi-strutturate – Riepilogo dell'argomento trattato nella precedente lezione e nelle pregresse lezioni.

Verifiche sommative:

Interrogazioni orali – Domande istantanee dal posto – Elaborati scritti o grafici (redazione relazione tecnica) – Prove strutturate o semi-strutturate, con test a scelta multipla e a risposta aperta, risoluzione di problemi ed esercizi – Soluzione di problemi.

I Quadrimestre: 2 verifiche scritte, 2 verifiche orali, 2 verifiche pratiche.

Il quadrimestre: 2 verifiche scritte, 2 verifiche orali, 2 verifiche pratiche. In programmazione vi è un'ulteriore verifica scritta/orale/pratica dopo il 20 c.m.

I criteri di valutazione per le prove sono quelli riportati nel P.T.O.F..

Per procedere alla valutazione, si è tenuto conto di:

- ruolo attivo degli alunni;
- prove di verifica, scritte, orali e pratiche, previste in ambito disciplinare;
- livelli di partenza dello studente e della sua progressione rispetto ai livelli minimi di conoscenze.

### **Sussidi impiegati: libri di testo e altri materiali**

- Libro di testo: Fondamenti di navigazione e meteorologia nautica – Vol. 1 - 2 – Editrice Simone per la scuola.
- Dispense.
- Appunti del docente.
- Calcolatrice nautica.
- Compasso nautico.
- Carta nautica 5/D.
- Diagramma rapportatore.
  
- Convenzioni.
- Formolari.
- Lavagna interattiva multimediale.
- Registro Elettronico Axios.

### **Comportamento degli alunni nel contesto classe**

Dal punto di vista comportamentale, la classe, ad eccezione di un numero esiguo di allievi, non presenta particolari problemi o situazioni difficili; gli alunni, nel complesso, se pur alcuni alquanto vivaci, rispettano le principali norme di comportamento, sono educati e corretti nei confronti dei docenti della disciplina e sensibili ai richiami (ad oggi non si sono verificati episodi particolarmente gravi).

L'azione educativa ha comunque sortito risultati migliorativi, invogliando gli alunni ad autocritica e ravvedimento.

### **Relazione con la classe e con le altre componenti scolastiche**

Nella fase iniziale dell'anno scolastico il sottoscritto, assieme al docente i.t.p., ha avviato un processo di socializzazione all'interno della classe, cercando di stabilire fin da subito un buon rapporto umano con ciascun alunno, basato soprattutto sul reciproco rispetto e sulla condivisione di intenti ed obiettivi.

Il lavoro in classe si è svolto, quasi sempre, in un clima abbastanza sereno.

La partecipazione dei genitori ai colloqui scuola-famiglia è stata scarsa o inesistente nell'ambito del gruppo-classe.

I rapporti con i colleghi sono ottimi. Il clima di serenità è stato favorito anche dalla collaborazione e disponibilità degli altri operatori scolastici e, in generale, da tutto il personale ATA.

In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

Modulo N. 1: Metodi astronomici avanzati per determinare la posizione della nave.

- Punto nave con tre, quattro o più rette d'altezza.
- Calcolo degli errori del fix astronomico.

Modulo N. 2: Navigazione radar.

- Sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni.
- Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar e AIS.
- Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento.
- Errori del Radar.
- Impostazioni dello schermo radar.
- Il radar come strumento anticollisione.
- COL.REGs.
- Moto relativo e moto assoluto.
- Risoluzione del triangolo delle velocità.
- Manovra evasiva e rotta di soccorso.
- Il radar ARPA come strumento anticollisione.
- Funzionalità e utilità AIS

Modulo N. 3: Influenza elementi meteomarini nella gestione della nave.

- Fenomeno della Marea.
- Problemi nautici sulle maree.
- Procedure di calcolo per valutare immersione, assetto e stabilità.
- Correnti di marea.
- Scala Douglas.
- Caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci.
- Carte al suolo e carte in quota.
- Organizzazione dei servizi meteo.
- Carte e pubblicazioni climatiche e loro uso nella pianificazione della traversata.
- Navigazione meteorologica.

Modulo N. 4: Navigazione integrata.

- GMDSS.
- Tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni.
- Sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione.
- Uso del reporting.
- Girobussole.
- Ecoscandagli e log.
- Struttura e segnali del sistema GPS.
- Calcolo della posizione GPS.
- Errori del GPS.
- Accuratezza del sistema.
- La cartografia nautica in formato digitale.
- ECDIS.
- Pianificazione con il sistema ECDIS.

- Giropilota e autopilota.
- Integrazione dei sistemi di navigazione.

Modulo N. 5: Tenuta della guardia.

- Uso del reporting .
- Uso delle informazioni da apparecchiature di navigazione per mantenere una sicura guardia di navigazione.
- Convenzioni Internazionali.
- STCW (Chapter VIII).
- Tenuta della guardia.
- Descrizione sistemi VTS.
- Procedure di comunicazione radio.
- Principi generali sistema GMDSS.
- Sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza.
- Trasmissione informazioni a mezzo AIS e LRIT.

*Contenuti svolti dopo il 15 Maggio.*

- *Tenuta della guardia: STCW, VTS.*
- *Emergenze a bordo: Safety, Incendio, Security, Incaglio e Falla, SAR e Manuale IAMSAR, mezzi di salvataggio individuali e collettivi.*
- *Prevenzione inquinamento: Convenzione MAR.POL., Gestione zavorra.*

## RELAZIONE di ELETTRONICA Elettrotecnica e Automazione

Anno scolastico 2023-2024

Docenti Prof.ri : Falcone Francesco - De Grazia Franco

### PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 10 alunni tutti hanno regolarmente frequentato. Le attività didattiche si sono svolte secondo orario settimanale; dal punto di vista dell'apprendimento, tutti confermano all'incirca il medesimo andamento rispetto al primo quadrimestre. A fine anno scolastico in termini di conoscenze, competenze ed abilità il gruppo classe raggiunge risultati che si attestano tra il sufficiente, il discreto e buono.

### RILIEVI SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Anche nel secondo quadrimestre non è mancato per gli alunni l'incoraggiamento, il richiamo all'attenzione e alla concentrazione per seguire le lezioni

### OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI:

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari in linea con gli obiettivi prefissati:

- Conoscenza essenziale dei sistemi di trasmissione dei segnali
- Conoscenza del funzionamento del sistema GPS e del Radar
- Conoscenza delle tipologie degli impianti a bordo delle navi
- Conoscenza del concetto di sicurezza elettrica.

### METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE:

Si sono utilizzate le seguenti strategie didattiche per favorire e migliorare i processi di apprendimento:

- Lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni su lavagna interattiva articolate con interventi.
- Esercitazioni di laboratorio
- Lezione seguita da semplici domande con risposte brevi in forma orale, ricerche sul web in relazione a specifici argomenti.
- Esercitazioni alla lavagna.

### MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Verifiche orali:
- **Verifiche scritte**
- **Esercitazioni di laboratorio**

### SUSSIDI IMPIEGATI: LIBRI DI TESTO ED ALTRI MATERIALI:

- Libro di testo: si
- Casa editrice:
- Tabelle, fotocopie e materiale informativo consegnato dal docente durante le esercitazioni.
- Calcolatrice scientifica, lavagna, L.I.M.
- Software specifici per gli algoritmi simulati al calcolatore:
- Registro Elettronico Axios.

### LABORATORI:

- Laboratorio di Elettronica

### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

La programmazione annuale è stata svolta per il raggiungimento degli obiettivi prefissati se pur negli aspetti generali e in modo non approfondito.

Lo svolgimento del programma è stato graduato in base ai ritmi di apprendimento e i livelli raggiunti da parte del gruppo classe.

## **RIFERIMENTI A EDUCAZIONE CIVICA**

- Relativamente alla trattazione delle tematiche di Educazione Civica sono stati svolti per complessive 6 ore e cadenza annuale gli argomenti previsti nella relativa UDA delle quinte

## **EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:**

Relativamente ai percorsi PCTO

## **MODALITA' E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO (RECUPERO LACUNE/VALORIZZAZIONE ECCELLENZE)**

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie si sono svolti quasi regolarmente.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO**

## **PROGRAMMA SVOLTO DI: ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE**

### **UD 1 – IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI**

- Tensioni utilizzate a bordo. Caratteristiche degli impianti di bordo
- Classificazione degli impianti di bordo e schemi di distribuzione
- Gruppi di generazione ordinari e di emergenza
- I rischi della corrente elettrica. Curve di pericolosità
- Servizi di alimentazione sui moli. Totem.
- Isolamento IP, sistemi di sicurezza
- Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica

### **UD 2 – IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO**

- Codifica binaria delle informazioni
- Analisi di semplici circuiti elettronici
- I Filtri
- Amplificatori operazionali

### **UD 3 – COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA**

- Elementi di telecomunicazioni
- Classificazione delle onde elettromagnetiche
- Antenne e loro caratteristiche
- Le telecomunicazioni via cavo
- La radiotrasmissione
- Multiplexing
- Radiotrasmettitori e radioricevitori
- Impianti per le telecomunicazioni e per il controllo automatico dei sistemi
- L'autopilota navale

### **UD 4 – SISTEMI DI MONITORAGGIO E DI POSIZIONE**

- Principio di funzionamento del radar
- Caratteristiche e classificazione dei radar
- Componenti di un radar
- Impieghi del radar
- Apparato sonar
- La navigazione radio assistita
- Il sistema di navigazione satellitare GPS
- Le carte nautiche. Chart Plotters

### **UD 5 – TRASDUTTORI ED ATTUATORI**

- Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo
- Struttura del PLC
- Flow-chart<sup>1</sup>
- Diagrammi Ladder<sup>2</sup>
- Trasduttori ed attuatori nella timoneria<sup>3</sup>

---

1 Dopo il 15 maggio

2 Dopo il 15 maggio

3 Dopo il 15 maggio

## RELAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2023-2024

Docente: Vanessa Rose

:

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. L'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e favorisce il mutarsi d'atteggiamenti di rispetto e di dialogo verso il pluralismo delle scelte di fede e la libertà di conoscenza. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti religiosi ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

### RISULTATI RAGGIUNTI-PROFITTO

La classe 5N ITI è costituita da 10 alunni. Gli studenti hanno mostrato sin dall'inizio interesse alle tematiche proposte e propensione al dialogo e al confronto educativo. Il comportamento della classe è stato abbastanza corretto e rispettoso del regolamento d'Istituto. Tutti si sono impegnati e hanno raggiunto buoni risultati sia sul piano del profitto che relazionale.

### OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

- acquisire la consapevolezza del pensiero cristiano sulla famiglia come la base della dottrina sulla procreazione, l'educazione dei figli, il proprio ruolo nella società civile;
- comprendere la necessità di una continua e rinnovata fondazione dei valori cristiani e della loro traduzione in fondamenti della convivenza civile e della cultura;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella tutela dei diritti della persona;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella promozione del dialogo per la pace

### METODI DI INSEGNAMENTO

lezione frontale; lezione interattiva; scoperta guidata; insegnamento per problemi; lavoro di gruppo; Cooperative learning, Brainstorming.

### STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo "A.A. V.V., Sulla Tua Parola, DEA scuola, Marietti scuola, 2018", Bibbia, video, utilizzo della LIM.

### VERIFICHE

VERIFICHE FORMATIVE: effettuate periodicamente, basate sul dialogo, la ricerca e l'approfondimento di tematiche attuali in relazione ai testi biblici.

VERIFICHE SOMMATIVE: nel corso dei due quadrimestri sono state effettuate due verifiche sommative (una per quadrimestre), espresse in dibattiti e colloqui individuali e in gruppi.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Si terrà conto della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno.

### EDUCAZIONE CIVICA

L'IRC partecipa all'insegnamento di ED. CIVICA.

PRIMO QUADRIMESTRE – 2 ORE : Presentazione della disciplina, dell'UDA e dell'agenda 2030

## **PROGRAMMA SVOLTO DI: RELIGIONE**

### **OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI:**

- acquisire la consapevolezza del pensiero cristiano sulla famiglia come la base della dottrina sulla procreazione, l'educazione dei figli, il proprio ruolo nella società civile;
- comprendere la necessità di una continua e rinnovata fondazione dei valori cristiani e della loro traduzione in fondamenti della convivenza civile e della cultura;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella tutela dei diritti della persona;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella promozione del dialogo per la pace

### **MODULO 1:**

#### **CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIALE**

##### **Contenuti:**

L'impegno sociale dei cristiani per la legalità e la solidarietà

principi dell'accoglienza e dell'inclusione

Il dialogo interreligioso e la creazione di un ordine pacifico, con particolare riferimento all'opera di Papa Francesco per la Casa Comune.

### **MODULO 2: I GIOVANI, LA SCOPERTA DEL SE', IL DIALOGO CON L'ALTRO**

##### **Contenuti:**

La famiglia cristiana.

Fidanzamento e matrimonio cristiano.

La scoperta del sé attraverso la ricerca della fede e l'incontro con Cristo nell'altro.

### **MODULO 3: IL CRISTIANESIMO NELLA STORIA**

##### **Contenuti:**

I grandi avvenimenti della storia della Chiesa moderna e contemporanea.

TEMATICHE	Argomenti ( assegnati in seno al CDC)
CITTADINI DEL MONDO	Le tre dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale Globalizzazione e cittadinanza attiva Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani, con particolare riferimento all'ONU La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani La tutela dei diritti umani nel mondo Le violazioni dei diritti umani nel mondo Diritti umani e Agenda 2030 La cittadinanza globale digitale: basi di dati e accesso globale La sicurezza dei dati

### Metodi di insegnamento

DID; lezione frontale; lezione interattiva; scoperta guidata; insegnamento per problemi; lavoro di gruppo

### OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA DID:

Approfondimenti disciplinari e interdisciplinari

- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

### Strumenti di lavoro

Libro di testo, Bibbia, video, utilizzo della LIM.

### Verifica e valutazione

Si terrà conto della frequenza in classe e della DID, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno.

In sede di scrutinio sarà espressa secondo giudizi sintetici: insufficiente (4/5 - sigla Insuff.); sufficiente (6 - sigla S); buono (7- sigla B); distinto (8 - sigla Dist.); ottimo (9- sigla O);eccellente (10 . sigla E)

Modalità di recupero e/o potenziamento: da attuare in itinere.

## SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nell'ambito dell'educazione civica rientra un tema fondamentale quale l'educazione alla sicurezza sul lavoro che rappresenta un punto importante per la crescita del cittadino.

Anche la normativa in materia (d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.) ha rafforzato la necessità di avvicinare l'individuo al concetto di prevenzione sin dalle prime istanze di sviluppo della sua coscienza civile di uomo e di cittadino.

La **scuola**, ambiente di vita per gli alunni e ambiente di lavoro per gli insegnanti, è il luogo primario della prevenzione, dove la formazione alla salute e alla sicurezza può trovare un terreno fertile sul quale radicarsi e diventare patrimonio dell'individuo e del gruppo, fin dai primi momenti di socializzazione.

L'educazione scolastica è, infatti, determinante nell'impostare negli individui i comportamenti adeguati e gli stili di vita sani, oltre che nel favorire l'interiorizzazione delle regole e dei valori fondamentali di responsabilità sociale e civile. Di fronte all'incremento del tasso di mortalità e malattia dovuto agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali, è fondamentale rivalutare il ruolo educativo e formativo della scuola nel fornire gli strumenti culturali e le competenze relazionali utili all'inserimento in una futura realtà lavorativa e, in generale, nella società.

In particolare, la promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici e universitari rientra tra i compiti istituzionali, ai sensi del decreto legislativo su citato.

A tal proposito durante l'anno scolastico viene programmato un piano di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro che viene erogato agli alunni in 12h dai docenti delle diverse discipline'insegnamento secondo la seguente ripartizione:

### PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (TOTALE 12H DURANTE L'ANNO SCOLASTICO)

#### Macro area Educazione Civica: Educazione alla sicurezza attiva.

Argomenti da trattare suddivisi per Discipline A.S. 2023-2024

Docente	Materia di insegnamento	Argomento trattato oggetto dell'informativa attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (asse culturale n. 5)
Aragona	Meccanica e Macchine	<b>INTRODUZIONE - NORMATIVA: IL DECRETO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO N.81/08 NORMATIVA ANTINCENDIO 151/2011.</b>
Dolce	Scienze Motorie	<b>1) I PERICOLI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA:</b> Il fuoco, l'energia elettrica, il gas.
Aragona	Meccanica e Macchine	<b>2) I RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA:</b> le cadute, gli urti, escoriazioni, fratture, tagli, esalazioni, infezioni.
De Grazia	Lab. Ele/Elt	<b>3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA;</b> - Scheda N. 1 - L'elettricità amica; - Scheda N. 2 - Odore di gas;
De Munno	Matematica	<b>3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA;</b> - Scheda N. 3 - Cadute, urti, tagli, incendi;

Coccimiglio	Inglese	<b>4) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA</b> - Scheda N. 4 - A caccia di errori, prodotti tossici, prodotti infiammabili
Coccimiglio	Inglese	<b>4) I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA.;</b> - Scheda N. 5 - Scuola sicura
Capparelli	Italiano - Storia	<b>5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE;</b> - Scheda N. 6 - I terremoti . . . . - Scheda N. 7 - I fenomeni atmosferici - Scheda N. 8 - Le alluvioni.
Falcone	Elettronica ed Elettr.	<b>5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE;</b> - Scheda N. 9 - Le frane. . . . - Scheda N. 10 - Le valanghe - Scheda N. 11 - Gli incendi boschivi
De Grazia	Lab. Ele/Elt	<b>Norme comportamentali in caso di:</b> - In caso d'incendio - In caso di terremoti
Falcone	Elettronica ed Elettr.	<b>6) PREVENZIONE IN CASO DI .....</b> - In caso d'incendio - Un piano di evacuazione per la tua scuola
Lionte	SNA	<b>CHE COS'È LA PROTEZIONE CIVILE?</b>

## **RELAZIONE PCTO**

**(Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)**  
*ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO*

La classe V N, Indirizzo Nautico, è stata interessata in vari percorsi e ha visto coinvolti in questo a.s. un totale di 10 studenti. I percorsi rappresentano un momento molto importante nel processo di formazione di uno studente, poiché permette di sperimentare in concreto le proprie competenze acquisite e prendere i primi contatti e un po' di confidenza con quello che è il mondo reale lavorativo.

L'esperienza sta nel fatto che in classe si acquisiscono conoscenze e abilità che restano spesso un po' più astratte e teoriche, mentre in azienda e/o incontro con esperti del mondo del lavoro, queste stesse conoscenze assumono una dimensione pratica e si trasformano in competenze, cioè entrano a far parte del vissuto di ciascuno di noi.

Per organizzare i PCTO nel nostro Istituto sono state attuate diverse metodologie anche in modalità remota per l'emergenza epidemiologica Sars-Covid-19 che ha interessato gli anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 e che non ha permesso di svolgere le attività in presenza.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 nel nostro Istituto le ore di Educazione Civica (il cui insegnamento è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019 n. 92) sono state inserite nel PCTO.

### **Nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati attuati i seguenti percorsi per le competenze:**

1. Sicurezza. Formazione ed informazione dei lavoratori
2. Anger Games: la formazione contro le discriminazioni
3. Valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio: Corso di dizione rivolto alle classi terze
4. Imprenditoria Giovanile – CISCO (progetto da concludersi entro il 20/07/2022)
5. U.D.A. di Educazione Civica: "Cittadinanza Attiva"

### **Nell'anno scolastico 2022/2023 :**

1. ViviAMO la sicurezza
2. Educazione Fiscale a Scuola
3. U.D.A. di Educazione Civica: "Cittadinanza e lavoro"

### **Nell'anno scolastico 2023/2024 :**

1. Educazione Civica
2. Corsi orientamento UNICAL - Or.S.I.
3. Visita didattica Maranello Ferrari, Parma
4. Incontro con Ing. De Santo
5. Uscita RFI Catanzaro Lido

6. Corso di orientamento "Noi ci saremo" con Settimia Sorace

Con i percorsi PCTO gli alunni hanno avuto l'opportunità di apprendere conoscenze, abilità e competenze nel campo della sicurezza e prevenzione sul lavoro e sono stati guidati ad integrare arricchendo in questo

modo la loro formazione, in un contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio, migliorando e arricchendo conoscenze e abilità in competenze. L'attività ha consentito loro di lavorare in gruppo e di avere consapevolezza dell'importanza della conoscenza e rispetto delle regole e dei tempi del mondo del lavoro.

*I percorsi e le ore nello specifico per ogni alunno sono riportati nella cartella dedicata.*

## RESOCONTO D.M. 63/2023

N	Data	N°ore	Attività	Luogo
1	18/10/2023	1	Primo incontro Tutor	Polo scolastico
2	26/10/2023	3	Incontro con il Procuratore di Vibo Valentia Dott. Camillo Falbo	Polo scolastico
3	06/11/2023	3	Incontro con la Dott.ssa Valeria Sartori, Premio Nobel 2013 per la pace, presso la sala conferenze, per un dibattito dal titolo <b>“Un impegno per un futuro di disarmo”</b>	sala conferenza
4	08/11/2023	2	Talk con il pianista Mario Fanizzi - Melodia e musica pop" Come creare un impatto emotivo nelle canzoni”	Polo scolastico
5	13/12/2023	4	Incontro con il Maestro orafo Gerardo Sacco	Campus Temesa
6	19/01/2024	3	Incontro con l’Imprenditore Amanteano Ing. Giuseppe De Santo per una riflessione sulle opportunità di lavoro nell’ambito Meccanico	Lab. Di meccanica Polo scolastico
7	08/02/2024	4	Incontro con il Dott. Luigi Maxmilian Caligiuri - studio dei fondamenti della Teoria della Relatività e della Meccanica Quantistica	Campus Temesa
8	13/03/2024	4	Incontro con il Presidente dell’Associazione Italiana per l’Intelligenza Artificiale (AIxIA), Prof. Gianluigi Greco, Professore Ordinario di Informatica presso l’Università della Calabria, Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica	Campus Temesa
9	11/04/2024	4	“Partecipazione alla celebrazione cerimonia di commemorazione del Giudice Rosario Livatino: Martirio e Testimonianza – La singolarità della vita e la capacità di “metterla in gioco”	Teatro Odeon di Paola
10	sett / ott. 2023	10	Educazione finanziaria	Polo scolastico
11	mag-24	1	incontro Tutor	Polo scolastico
12	mag-24	1	Colloquio Tutor	Polo scolastico
13	mag-24	1	EPortfolio	Polo scolastico
	Totale ore	41		